

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVI

BARI, 13 GENNAIO 2005

N. 6

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2004, n. 2033

Approvazione del calendario delle manifestazioni fieristiche regionali in programma per l'anno 2005 in Puglia.

Pag. 398

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2004, n. 2042

I.A.C.P. di Lecce - Decreto legislativo 112/98 - Accordo di Programma del 2001 stipulato tra Regione Puglia e il Ministero LL.PP. - Autorizzazione utilizzo fondi art. 10 D.P.R. 30/12/72 n° 1036, per finalità art. 25 L. 513/77.

Pag. 404

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2004, n. 2085

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 6.2, azione c) - "Progetti pilota a sostegno dell'innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile". Approvazione schema di bando.

Pag. 406

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL' AGRICOLTURA 31 dicembre 2004, n. 1

Legge 1766/27 artt. 9 e 10; Legge regionale 7/98, art. 17 comma 2°, ter. Legge regionale n. 32 del 05/12/2001. Legittimazione Terre Civiche del Comune di Noci (Ba).

Pag. 425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 28 dicembre 2004, n. 1638

D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 “Modalità per l’istituzione e la tenuta degli Albi deri vigneti a denominazione di origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica. DDS n. 717/agr del 23 luglio 2003” disposizioni applicative”.

Pag. 426

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 4 gennaio 2005, n. 1

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 – Bando posti disponibili nel mercato coperto del Comune di Salice Salentino (Le).

Pag. 429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 novembre 2004, n. 428

Costruzione parcheggio interrato in Corso Cavour e sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali – Comune di Bari – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 novembre 2004, n. 429

Costruzione parcheggio interrato in Piazza Cesare Battisti e sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali – Comune di Bari – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 22 novembre 2004, n. 443

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale – Opere di disinquinamento ambientale ed utilizzazione delle acque dei bacini idrografici Cillarrese e Reale – Comune di Brindisi.

Pag. 436

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

DELIBERA C.C. 13 ottobre 2004, n. 67

Approvazione Piano di L. maglia C3/3.

Pag. 438

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

DELIBERA C.C. 13 ottobre 2004, n. 66

Approvazione Piano di L. maglia C3/39.

Pag. 439

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)

DELIBERA C.C. 6 maggio 2004, n. 26

Approvazione variante concessione ed. 3/02.

Pag. 439

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

DECRETO 23 dicembre 2004, n. 39

Esproprio

Pag. 440

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO (Brindisi)

DELIBERA C.C. 14 dicembre 2004, n. 36

Approvazione definitiva P.I.P.

Pag. 441

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di gara appalto servizio noleggio autoveicoli senza conducente.

Pag. 442

COMUNE DI CHIEUTI (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori bonifica discarica RSU.

Pag. 448

COMUNE DI CORATO (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori rete viaria extraurbana.

Pag. 448

COMUNE DI GALATINA (Lecce)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Pag. 451

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Pag. 453

COMUNE DI GUAGNANO (Lecce)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Pag. 454

COMUNE DI MATINO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori completamento immobile per centro polivalente.

Pag. 454

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

Avviso di gara appalto fornitura gasolio.

Pag. 454

E.DI.S.U. BARI

Avviso di gara appalto fornitura mobili e arredi.

Pag. 455

E.DI.S.U. BARI

Avviso di gara appalto servizio cassa.

Pag. 457

Concorsi

ARES BARI

Avviso pubblico per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a n. 27 Farmacisti.

Pag. 458

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso pubblico per incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza sanitaria territoriale (118).

Pag. 463

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso pubblico per incarichi provvisori nel servizio di Continuità assistenziale.

Pag. 465

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Pag. 469

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Pag. 471

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Pag. 475

COMUNE DI BITONTO (Bari)
Concorso pubblico per n. 3 posti di Agente P.M.

Pag. 479

COMUNE DI BITONTO (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Avvocato.

Pag. 479

E.DI.S.U. BARI
Avviso pubblico per aggiornamento Albo di fiducia dei professionisti dell'Ente.

Pag. 479

AVVISI

DITTA SALENTO MANUFATTI SRL MELPIGNANO (Le)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 480

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2004, n. 2033

Approvazione del calendario delle manifestazioni fieristiche regionali in programma per l'anno 2005 in Puglia.

L'Assessore all'industria, Commercio ed Artigianato, Avv. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1, confermata dal Dirigente del Settore Commercio, riferisce:

come è noto la riforma del Titolo V della Costituzione assegna alle Regioni la competenza esclusiva in materia fieristica.

Il Settore Commercio sta provvedendo a disciplinare organicamente tutta la materia fieristica. Nel contempo, in attesa che si completi l'iter legislativo, la Giunta regionale con diversi provvedimenti ha stabilito alcuni criteri generali per il coordinamento ed il riconoscimento e/o la conferma della qualifica delle manifestazioni internazionali, nazionali e regionali.

In particolare, con deliberazione di Giunta regionale n. 432 del 12/04/2001, sono stati approvati alcuni criteri provvisori per esprimere una valutazione ed il riconoscimento della qualifica regionale alle istanze presentate dai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche. Detti criteri sono: la consuetudine, l'innovazione, la posizione strategica, l'assetto merceologico, ossia manifestazione di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici regionali, la tradizione.

Con successiva deliberazione n. 676 del 10/05/2004, sono stati approvati, ad integrazioni dei criteri succitati, termini e modalità di presentazione delle richieste di svolgimento delle manifestazioni fieristiche a carattere regionale.

La sopra citata deliberazione stabilisce che le richieste di riconoscimento della qualifica regionale devono pervenire al Settore Commercio entro il 30

giugno dell'anno precedente a quello di svolgimento, ed entro il successivo 30 settembre, sentiti i Comuni competenti per territorio, il Settore Commercio conclude il processo di formazione del calendario fieristico.

Tuttavia, a causa di diverse difficoltà di natura organizzativa, logistica, alcuni enti e/o soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche non sono riusciti a rispettare la tempistica, stabilita dall'esecutivo regionale.

Ad oggi sono pervenute al Settore Commercio le istanze riportate nell'allegato che fa parte integrante della presente deliberazione.

Con distinte determinazioni il settore ha riconosciuto per ciascuna di esse la qualifica regionale, sulla base dei dati relativi agli espositori e visitatori, nonché in base alla relazione illustrativa delle finalità e degli obiettivi della manifestazione.

Ciò premesso, si propone di approvare il calendario delle manifestazioni di carattere regionale, elencate nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, in sintonia con quanto avviene per le manifestazioni a carattere nazionali ed internazionali.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualificativo o quantitativo di entrata o di spesa del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, punto d) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

VISTA la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario, dai dirigenti dell'Ufficio e dal dirigente del Settore;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

- per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
- di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche con la qualifica regionale che si svolgeranno in Puglia nell'anno 2005, indicate nell'elenco allegato che fa parte integrante della presente deliberazione;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Commercio di accogliere, con propria determinazione, le istanze di rettifica delle date di svolgimento delle manifestazioni, nonché le nuove richieste di inserimento nel calendario regionale delle fiere per l'anno 2005;

- di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a cura del Settore Commercio agli Enti fieristici interessati.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Nr.	Sede di svolgimento	Provincia	Denominazione	Data inizio	Data fine	Soggetto Organizzatore
1	Bari Quartiere Fieristico Ente Fiera del Levante	BA	Macpiast "05" - cadenza triennale	10-febbraio	13-febbraio	Promoplast s.r.l. Centro Direzionale Milanofiori - Palazzo F/3 - Casella Postale, 24 20090 Assago (MI) - Tel 028228371 Fax 0257512490
2	Bari Quartiere Fieristico Ente Fiera del Levante	BA	losposa - La fiera per il tuo matrimonio	28-ottobre	31-ottobre	Edizioni Condè Nast - C-so Sempione, 4 20154 Milano Tel. 02/8561/2948 - Fax 02/8561/2942
3	Bari Quartiere Fieristico Ente Fiera del Levante	BA	Termoidraulica clima Bari - Riservata ad operatori economici	18-novembre	20 nov.	SENAF Via Eritrea, 21/A Milano - Tel 02/3320391 - Fax 02/39005289 - info@senaf.it - www.senaf.it
4	Gravina in Puglia	BA	Fiera di San Giorgio	aprile		Comune di Gravina in Puglia
5	Noc: (Area del Foro Boario)	BA	Fiera della Murgia	dai venerdì alla domenica 2° settimana di giugno		Comune di Noc: - Tel 080/4978028 - Fax 080/4971992 E.A. Fiera Mostra dell'Ascensione
6	Francavilla Fontana	BR	30° Festival del Luna Park - Meeting degli operatori di spettacoli viaggianti	13-febbraio	27-febbraio	Quartiere fieristico -p.zzale Matteotti, 9 Francavilla Fontana (BR) tel/fax 0831841768 - www.tecno-net.it / fiera-scensione/ fierascensione@tecno-net.it

Nr.	Sede di svolgimento	Provincia	Denominazione	Data inizio	Data fine	Soggetto Organizzatore
7	Francavilla Fontana	BR	1° Agri-Aiim - Mostra dell'alimentazione, delle macchine agricole e del florovivaismo	11-marzo	13-marzo	E.A. Fiera Mostra dell'Ascensione
8	Francavilla Fontana	BR	2° Auto-Moto-Feetnes-Tempo Libero - Rassegna specializzata	18-marzo	21-marzo	E.A. Fiera Mostra dell'Ascensione
9	Francavilla Fontana	BR	9° MODASALENTO Rassegna dell'abbigliamento - Specializzata	15-aprile	18-aprile	E.A. Fiera Mostra dell'Ascensione
10	Francavilla Fontana	BR	1° Rassegna dei florovivaismo	30-aprile	08-maggio	E.A. Fiera Mostra dell'Ascensione
11	Francavilla Fontana	BR	30° Rassegna dei prodotti agro-alimentare	30-aprile	08-maggio	E.A. Fiera Mostra dell'Ascensione
12	Francavilla Fontana	BR	30° Rassegna delle Macchine Agricole	30-aprile	08-maggio	E.A. Fiera Mostra dell'Ascensione
13	Francavilla Fontana	BR	30° Rassegna Filatelica-Numismatica regionale	30-aprile	08-maggio	E.A. Fiera Mostra dell'Ascensione
14	Francavilla Fontana	BR	30° Salone dell'artigianato regionale	30-aprile	08-maggio	E.A. Fiera Mostra dell'Ascensione

Nr.	Sede di svolgimento	Provincia	Denominazione	Data inizio	Data fine	Soggetto Organizzatore
15	Francavilla Fontana	BR	66° Fiera nazionale dell'Ascensione Campionaria generale delle attività industriali, commerciali, culturali e del tempo libero	30-aprile	08-maggio	E.A Fiera Mostra dell'Ascensione
16	Francavilla Fontana	BR	SalerniZoo 2° Rassegna regionale di cani, gatti, cavalli ed attrezzature	02-settembre	4 sett.	E.A Fiera Mostra dell'Ascensione
17	Francavilla Fontana	BR	1° Mondo Giovani - Rassegna regionale 1° RI. AL. EXPO Rassegna specializzata dei ristoratori, albergatori, aziende agrituristiche	10-settembre	14 sett.	E.A Fiera Mostra dell'Ascensione
18	Francavilla Fontana	BR	2° Expo d' autunno - Arredocasa - Regalo - sposa - edilizia	22-ottobre	24-ottobre	E. A. Fiera Mostra dell'Ascensione
19	Francavilla Fontana	BR	15° MONDONATALE Rassegna dei presepi e delle tradizioni popolari salentine	28-ottobre	1° novem.	E. A. Fiera Mostra dell'Ascensione
20	Francavilla Fontana	BR		14-dicembre	06-gennaio	E.A Fiera Mostra dell'Ascensione

Nr.	Sede di svolgimento	Provincia	Denominazione	Data inizio	Data fine	Soggetto Organizzatore
21	Galatina	LE	Promessi sposi - Il Matrimonio in vetrina	10-febbraio	13-febbraio	Pubblivela s.a.s. di De Filippis Grazia & C., Via Rubino 73013 Galatina T. 0836/528503 Fax 0836/631390 - E-Mail pubblivela@mail4.clio.it - www.pubblivela.it
22	Galatina FieraSalento spa	LE	"LECCEARREDO" EXPO 2000- Industria Artigianato Agricoltura del Sud Salento	25-aprile	1° maggio	Fierequemila s.r.l. C.so Re D'Italia, 112 Galatina tel/fax 0836562988
23	Miggiano	LE		13-ottobre	16-ottobre	Comune di Miggiano
24	Galatina FieraSalento spa	LE	BUONISSIMA Fiera della città del gusto	ultima decade di maggio	1° decade di giugno	Comune di Galatina tel.0836/633111 - Fax 0836/569343
25	Porto Turistico di Brindisi	BR	3° Edizione Salone della nautica e del mare	01-giugno	05-giugno	Area Progetti Via Dardanelli, 2 Brindisi Tel/Fax 0831/411384 Comune di Manduria - manduriauc@libero.it - www.manduria.ta.it - Tel./Fax 0999737685
26	Manduria	TA	265° Fiera Pessima	marzo		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2004, n. 2042

I.A.C.P. di Lecce – Decreto legislativo 112/98 – Accordo di Programma del 2001 stipulato tra Regione Puglia e il Ministero LL.PP. – Autorizzazione utilizzo fondi art. 10 D.P.R. 30/12/72 n° 1036, per finalità art. 25 L. 513/77.

L'Assessore all'E.R.P. dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

PREMESSO CHE:

- con l'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Puglia e il Ministero dei LL.PP. in data 19/04/01 sono stati attribuiti alla Regione, ai sensi dell'art. 63 del D.l.vo 112/98, i fondi ai programmi di edilizia sovvenzionata;
- al punto C) delle premesse che sono parte integrante e sostanziale del predetto accordo risultano, tra l'altro, le modalità di trasferimento dei

fondi di edilizia sovvenzionata giacenti sui conti correnti 20/03 e 20/04 della Sezione Autonoma della Cassa Depositi e Prestiti;

- a pag. 6 del medesimo accordo sono, tra l'altro, quantificate in L. 4.536.830.680 pari ad Euro 2.343.077,05 le somme versate sul conto corrente intestato alla succitata Sezione Autonoma della Cassa DD.PP. dall'I.A.C.P. di Lecce a titolo di rientri di cui all'art. 10 del D.P.R. 30/12/1972 no 1036, somme non utilizzate ai fini dell'art. 25 della legge 8/08/1977, n° 513;
- tali fondi, per effetto del suddetto Accordo sono stati trasferiti alla Regione Puglia;

allo stato attuale l'I.A.C.P. di Lecce con nota n° 513/77 del 16/11/2004 ha trasmesso all'Assessorato all'E.R.P. il provvedimento n° 116 del 19/11/04 e successivo n° 125 del 7/12/2004 con il quale il Commissario Straordinario dell'Ente delibera di chiedere alla Regione "l'autorizzazione ad utilizzare le somme, pari ad Euro 2.343.077,05, versate dall'I.A.C.P. di Lecce alla Cassa DD.PP. - Roma ai sensi del D.P.R. 1036/72 e non utilizzate ai fini della legge 513/77 per la manutenzione straordinaria degli edifici ubicati nei Comuni sotto riportati con a lato indicati le vie e gli importi rispettivi":

LECCE	PIAZZALE SIENA (CANTIERE 241)	Euro	575.530,92
GALATINA	VIA RIETI 7 (CANTIERE 1335)	Euro	90.000,72
GALATINA	VIA RIETI 9 (CANTIERE 1336)	Euro	90.000,72
GALLIPOLI	VIA GALATINA 8 (CANTIERE 1510)	Euro	90.000,72
GALLIPOLI	VIA GALATINA 10 - 12 (CANTIERE 1511)	Euro	137.895,84
GALLI POLI	VIA SIENA 1 - 5 (CANTIERE 1514)	Euro	68.947,92
GALLIPOLI	VIA TRIESTE 8 - 38 (CANTIERE 1512)	Euro	137.895,84
MAGLIE	VIA MURO 113 - 123 (CANTIERE 1710)	Euro	566.747,05
NARDO'	VIA RAHO 8 - 12 (CANTIERE 1855)	Euro	103.421,88
NARDO'	VIA RAHO 14 -18 (CANTIERE 1856)	Euro	103.421,88
NARDO'	VIA RAHO 20 - 55 (CANTIERE 1857)	Euro	137.895,84
PARABITA	VIA DELLA REPUBBLICA (CANTIERE 1985)	Euro	103.421,88
SQUINZANO	VIA DUCA D'AOSTA (CANTIERE 2149)	Euro	137.895,84
TOTALE		Euro	2.343.077,05
Pari a		L.	4.536.830.680

Come risulta dal deliberato in esame, l'IACP di Lecce è proprietario di oltre diecimila appartamenti di ERP realizzati nei vari Comuni della provincia in genere da oltre venti anni;

Il Commissario dichiara, tra l'altro, che la progressiva ossidazione dei ferri di armatura e le numerosissime perdite degli impianti idrico fognanti relativi ai suddetti appartamenti, causano pericoli per la incolumità e la igiene pubblica e privata e responsabilità civili e penali per l'istituto e che con i finanziamenti regionali concessi per la realizzazione di interventi manutentivi non è stato possibile soddisfare le enormi e crescenti necessità, per cui l'istituto con le limitate risorse previste nei propri bilanci ha potuto soltanto asportare le parti pericolanti ed eseguire solo le riparazioni degli impianti idrico-fognanti, non più rinviabili;

il Commissario riferisce inoltre che in attuazione a quanto disposto dalla L. 388/2000 i circa 600 appartamenti per "senza tetto" sono stati assegnati in proprietà all'I.A.C.P. di Lecce per cui gli stessi, proprio per la loro vetustà, hanno i solai terminali in condizioni tali da richiederne la demolizione con successiva ricostruzione;

per quanto innanzi, riferisce ancora il Commissario, le Autorità Comunali, il Prefetto i Vigili del Fuoco e le AA.SS.LL. competenti, con proprie ordinanze o con diffide ad adempiere hanno disposto l'immediato intervento da parte dell'I.A.C.P., che, nella sua qualità di proprietario, ha l'obbligo di tutelare la salute e la incolumità degli inquilini;

per quanto sopra l'I.A.C.P. di Lecce ha ritenuto opportuno chiedere alla Regione Puglia con il succitato provvedimento commissariale n° 116/04 l'autorizzazione ad utilizzare la somma di Euro 2.343.077,05, già versata dall'istituto alla Cassa DD.PP. e non utilizzata per le finalità di cui all'art. 25 della legge 513/77.

Tutto ciò premesso, visto quanto dichiarato dall'I.A.C.P. di Lecce con la citata deliberazione commissariale con conseguente assunzione di ogni responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi degli artt. 58 della L. 865/71 e 11 del D.P.R. 1036/72, preso atto delle ordinanze e diffide ad adempiere

disposte dalle Autorità Comunali, dal Prefetto dai Vigili del Fuoco e dalle AA.SS.LL., al fine di eliminare le condizioni di pericolo e ripristinare le parti strutturali degli edifici di proprietà dell'Ente, si ritiene di poter condividere la proposta dell'I.A.C.P. di Lecce di utilizzare le somme pari ad Euro 2.343.077,05 versate dall'Ente alla Cassa DD.PP. e non utilizzati ai fini della legge 513/77, per la manutenzione straordinaria degli edifici indicati nella delibera commissariale n° 116/97 e innanzi riportati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n° 28 del 16/11/2001: li presente provvedimento non comporta fondi che transitano attraverso il bilancio regionale.

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ed A.T., dott. Enrico SANTANIELLO;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di accogliere la proposta dell'I.A.C.P. di Lecce - di concedere all'I.A.C.P. di Lecce, per le finalità espresse in narrativa, l'autorizzazione all'utilizzo delle somme pari ad Euro 2.343.077,05, trasferite alla Regione Puglia per effetto dell'accordo di programma Regioni - Ministero dei LL.PP. sotto-

scritto il 19/04/2001 e versate dallo stesso Istituto alla Cassa DD.PP. in quanto non utilizzate;

- di attestare che i fondi di cui alla presente deliberazione non transitano attraverso il Bilancio Regionale;
- di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2004, n. 2085

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 6.2, azione c) – “Progetti pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”. Approvazione schema di bando.

L’Assessore alla Promozione Attività Industriale - Artigianato - Commercio - Fiere - Mercati - Industria Estrattiva - Energia, Avv. Pietro Lospinuso, sulla base delle istruttorie espletate dall’Ufficio 2° - Promozione ed Associazionismo, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

“Lo sviluppo della Società dell’Informazione (SI) costituisce uno dei principali fattori propulsivi dell’economia europea, così come sottolineato nel marzo 2000 dal Consiglio di Lisbona che ha rilanciato l’obiettivo di fare dell’Europa, entro pochi anni, l’economia più competitiva e dinamica del mondo, sfruttando le opportunità offerte da Internet e dall’economia digitale.

In questa prospettiva, ed in coerenza con le iniziative intraprese a livello comunitario (e-Europe) e nazionale (Piano d’Azione Nazionale per la Società dell’Informazione), la Regione Puglia ha definito il Piano regionale per la Società dell’Informazione che mira a promuovere un contesto collaborativo tra le quattro componenti fondamentali del sistema socioeconomico regionale (la Pubblica Amministrazione, le Imprese, la Comunità dei cittadini, le Istituzioni della Formazione e della Ricerca) e che

trova importanti modalità di attuazione nell’ambito delle Misure dell’Asse VI del POR Puglia 2000-2006. A tale riguardo, nell’ambito della Misura 6.2, la Regione Puglia ha già pubblicato due bandi indirizzati al sistema delle autonomie locali ed al mondo delle imprese e delle professioni.

Rispetto a quanto realizzato nella impostazione strategica definita nella prima fase di attuazione del QCS e del POR Puglia, si registra nell’ultimo periodo la presenza di importanti elementi di innovazione del quadro complessivo di policy sia a livello comunitario, sia in ambito nazionale, quali l’adozione dell’iniziativa e del piano d’azione e-Europe 2005, il perfezionamento e l’aggiornamento delle disposizioni comunitarie in materia di comunicazioni elettroniche, la miglior definizione delle potenzialità economiche in termini di sviluppo del settore ICT, nonché l’adozione di specifici indirizzi a livello nazionale di intervento per le aree sottoutilizzate.

In particolare, e-Europe 2005 punta a stimolare i servizi, le applicazioni e i contenuti in grado di creare nuovi mercati, garantire la e-inclusion con la logica multiplatforma, ridurre i costi e possibilmente accrescere la produttività di tutti i settori dell’economia. Da questo deriva l’esigenza di interventi che stimolino lo sviluppo di servizi ed infrastrutture, al fine di creare una dinamica in cui la crescita di un fattore induca la crescita dell’altro.

Sul fronte dei servizi, l’obiettivo della regione Puglia risiede nell’accelerare la messa a disposizione e l’utilizzo di applicazioni ad elevato contenuto di innovazione e di conoscenza in grado di incidere significativamente sulla competitività dei sistemi produttivi locali, così come sui livelli di salubrità ambientale e di qualità della vita dei cittadini pugliesi.

A tal fine la rimodulazione della misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 ha previsto la realizzazione di progetti di innovazione e ricerca nello specifico campo della Società dell’Informazione con l’obiettivo prioritario di favorire la produzione di applicazioni e piattaforme ad elevato valore aggiunto da mettere a disposizione dell’intera comunità regionale dei produttori e dei cittadini, favorendo in tal modo interventi di produzione e condivisione di ricerca e innovazione con specifico riferimento ai servizi info-telematici a maggiore intensità di conoscenza.

Per raggiungere le finalità di cui sopra, pertanto, si intende emettere un bando il cui schema, alla presente allegato per fame parte integrante, si sottopone alla G.R. per la relativa approvazione.

Il contributo F.E.S.R. pari all'80% degli importi a progetto, è stabilito in Euro 10.000.000,00, nell'ambito dei finanziamenti previsti per la misura 6.2 azione C)-, e la cui copertura finanziaria sarà a valere sui fondi messi a disposizione dai capitoli 1091602 e 1095602 (P.O.R. 2000/2006 - Misura 6.2 - Azione C). Il restante 20% degli importi a progetto resterà a carico dei soggetti proponenti.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01

Il presente provvedimento comporta la spesa presunta di Euro 10.000.000,00

La spesa pluriennale troverà applicazione sugli stanziamenti di capitolo n. 1091602 e n. 1095602, residui di stanziamento anno 2003 e successivi.

Capitoli di entrata 2053432 e 2053462.

All'impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2005

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Promozione attività Industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva, Energia;
- Viste le sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili

per competenza in materia;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto che l'azione C) della Misura 6.2 è prevista dal P.O.R. Puglia 2000/2006 e dal relativo Complemento di Programmazione;
2. di approvare lo schema di bando "Progetti Pilota a sostegno dell'innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile", allegato alla presente per fame parte integrante;
3. di cofinanziare tali progetti con contributo pari all'80% degli importi progettuali ammessi;
4. di stanziare per tali progetti la somma di Euro 10.000.000,00;
5. di dare mandato, ai sensi della L.R. n. 7/97, agli Uffici competenti del Settore Artigianato e P.m.i per gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P.

E' fatto obbligo al dirigente responsabile di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto d'impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto



REGIONE PUGLIA

Programma Operativo Regionale 2000-2006

PIANO REGIONALE PER LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

MISURA 6.2 "SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE"

PROGETTI PILOTA

**A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE
E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

PREMESSA

Lo sviluppo della Società dell'Informazione (SI) costituisce uno dei principali fattori propulsivi dell'economia europea, così come sottolineato nel marzo 2000 dal Consiglio di Lisbona che ha rilanciato l'obiettivo di fare dell'Europa, entro pochi anni, l'economia più competitiva e dinamica del mondo, sfruttando le opportunità offerte da Internet e dall'economia digitale.

In questa prospettiva, ed in coerenza con le iniziative intraprese a livello comunitario (e-Europe) e nazionale (Piano d'Azione Nazionale per la Società dell'Informazione), la Regione Puglia ha definito il Piano regionale per la Società dell'Informazione che mira a promuovere un contesto collaborativo tra le quattro componenti fondamentali del sistema socio-economico regionale (la Pubblica Amministrazione, le Imprese, la Comunità dei cittadini, le Istituzioni della Formazione e della Ricerca) e che trova importanti modalità di attuazione nell'ambito delle Misure dell'Asse VI del POR Puglia 2000-2006. A tale riguardo, nell'ambito della Misura 6.2, la Regione Puglia ha già pubblicato due bandi indirizzati al sistema delle autonomie locali ed al mondo delle imprese e delle professioni.

Rispetto a quanto realizzato nella impostazione strategica definita nella prima fase di attuazione del QCS e del POR Puglia, si registra nell'ultimo periodo la presenza di importanti elementi di innovazione del quadro complessivo di policy sia a livello comunitario, sia in ambito nazionale, quali l'adozione dell'iniziativa e del piano d'azione e-Europe 2005, il perfezionamento e l'aggiornamento delle disposizioni comunitarie in materia di comunicazioni elettroniche, la miglior definizione delle potenzialità economiche in termini di sviluppo del settore ICT, nonché l'adozione di specifici indirizzi a livello nazionale di intervento per le aree sottoutilizzate.

In particolare, e-Europe 2005 punta a stimolare i servizi, le applicazioni e i contenuti in grado di creare nuovi mercati, garantire la e-inclusion con la logica multiplatforma, ridurre i costi e possibilmente accrescere la produttività di tutti i settori dell'economia. Da questo deriva l'esigenza di interventi che stimolino lo sviluppo di servizi ed infrastrutture, al fine di creare una dinamica in cui la crescita di un fattore induca la crescita dell'altro.

Sul fronte dei servizi, l'obiettivo della regione Puglia risiede nell'accelerare la messa a disposizione e l'utilizzo di applicazioni ad elevato contenuto di innovazione e di conoscenza in grado di incidere significativamente sulla competitività dei sistemi produttivi locali, così come sui livelli di salubrità ambientale e di qualità della vita dei cittadini pugliesi.

A tal fine la rimodulazione della misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 prevede la realizzazione di progetti di innovazione e ricerca nello specifico campo della Società dell'Informazione con l'obiettivo prioritario di favorire la produzione di applicazioni e piattaforme ad elevato valore aggiunto da mettere a disposizione dell'intera comunità regionale dei produttori e dei cittadini, favorendo in tal modo interventi di produzione e condivisione di ricerca e innovazione con specifico riferimento ai servizi info-telematici a maggiore intensità di conoscenza.

ART. 1 - AMBITO OPERATIVO E MODALITÀ DI INTERVENTO

In coerenza con le linee direttrici specifiche della Commissione (orientamenti riveduti) e con le priorità delle politiche comunitarie espresse nei Consigli Europei di Lisbona e di Goteborg (centralità dello sviluppo sostenibile a livello ambientale, fisico, umano e sociale e della strategia di attuazione di tipo “win-win”) nonché di quanto contenuto nel Piano regionale della Società dell’Informazione, la Regione Puglia cofinanzia la realizzazione di “Progetti Pilota” riferiti allo sviluppo dell’economia della conoscenza riferita alle seguenti tre aree tematiche prioritarie:

a) Beni culturali e del turismo

b) Sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento della gestione della mobilità

c) Gestione delle Aree Naturali Protette istituite e dei Siti Natura 2000 (pSIC/ZPS).

I Progetti Pilota rappresentano interventi strategici di interesse regionale in grado di svolgere un ruolo di “apripista” nella realizzazione, sperimentazione e diffusione su scala regionale di servizi telematici avanzati. I risultati dei Progetti Pilota sono pertanto da intendersi di rilievo e di dominio pubblico: a tal fine saranno realizzate specifiche attività finalizzate a favorire la più ampia diffusione e trasferimento dei risultati conseguiti in ciascuno dei Progetti ammessi a finanziamento.

Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del F.E.S.R.

Il contributo della Regione è pari all’80% del costo complessivo di ciascun Progetto Pilota. La percentuale restante di cofinanziamento deve intendersi a carico degli enti universitari, dei centri di ricerca e delle altre eventuali amministrazioni pubbliche partecipanti. Il presente intervento non costituisce aiuto alle imprese ai sensi di quanto disposto dalla Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (96/C 45/06)¹

ART. 2 - ARTICOLAZIONE DELL’INTERVENTO E DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

L’articolazione dei Progetti Pilota deve riguardare le aree tematiche indicate all’art. 1 con particolare riferimento a quanto di seguito evidenziato.

a) Progetti pilota nel campo dei beni culturali e del turismo.

In quest’ambito di intervento si intende promuovere lo sviluppo dell’industria dei contenuti e dei servizi di interazione multimediale, attraverso la realizzazione di progetti dimostrativi in ambito regionale pugliese, idonei a valutare la trasferibilità industriale di tecnologie e sistemi ad alto tasso di innovatività, per facilitare l’apprendimento in rete nel campo dei beni culturali e promuovere l’accesso e la fruizione del patrimonio artistico, culturale e turistico pugliese.

Risultati attesi

Realizzazione e validazione in contesti applicativi specifici regionali (“cantieri sperimentali”) di:

¹ Per l’ammissione al finanziamento i progetti devono conformarsi alla Comunicazione della Commissione relativa alla disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (G.U. C045 del 17/02/96) che al punto 2.4 dettaglia le condizioni che consentono di escludere dall’ambito di applicazione della predetta disciplina i progetti di ricerca e sviluppo promossi da istituti di formazione superiore o da enti pubblici di ricerca che non si prefiggono scopi di lucro per conto di imprese o in collaborazione con esse.

- Sistemi basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per facilitare l'apprendimento culturale, l'accesso e la fruizione di beni culturali e turistici della regione
- Portali multifunzionali per la costruzione di percorsi di conoscenza e processi di e-learning per la mediazione linguistica e interculturale
- Piattaforme di web-training multimediale avanzato per la formazione a distanza
- Piattaforme abilitanti complesse ad oggetti distribuiti e cooperanti per i domini applicativi dei beni culturali e del turismo

Centri di competenza e addestramento per la digitalizzazione e la creazione di contenuti e fonti culturali e turistiche

Lo sviluppo di applicazioni ad elevato tasso di innovatività nel campo multimediale, quali: e-learning, digitale terrestre, streaming audio e video di comunicazione mobile, realtà virtuale tele immersion 3G, HDTV su rete etc...

b) Sviluppo sostenibile: Progetti Pilota nel campo della mobilità e della sicurezza

Obiettivo dell'azione è l'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni al fine di migliorare la gestione della mobilità delle persone, sostenendo la crescita economica, la qualità della vita dei cittadini pugliesi e la riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi di trasporto.

Risultati attesi:

Realizzazione e validazione in contesti applicativi specifici regionali ("cantieri sperimentali") di:

- Piattaforme telematiche per la gestione integrata del traffico urbano ed extra urbano, nonché delle flotte di trasporto pubblico collettivo. lo sviluppo di sistemi innovativi per la gestione integrata di flotte di bus e veicoli pubblici e la riduzione dell'impatto ambientale
- Sistemi innovativi per il miglioramento dell'informazione al pubblico con particolare riferimento all'utenza svantaggiata.
- Sistemi innovativi per la gestione e la manutenzione dei mezzi di trasporto pubblico per l'innalzamento ed il mantenimento degli standard di sicurezza e affidabilità
- Sistemi innovativi per la pianificazione e la gestione dei sistemi di trasporto con particolare riferimento all'intermodalità;
- Sistemi intelligenti per la gestione del trasporto e della movimentazione delle merci e delle persone e in contesti ad alto rischio collettivo (es. luoghi aperti al pubblico, sedi e uffici della pubblica amministrazione, musei, porti, aeroporti, stazioni etc..)
- lo sviluppo di sistemi innovativi destinati alla sicurezza dei mezzi e delle persone ed al controllo delle merci pericolose

c) Progetti pilota nel campo della gestione delle Aree Naturali Protette istituite e dei Siti Natura 2000 (pSIC/ZPS)

Obiettivo dell'azione è l'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione a sostegno della gestione, valorizzazione e fruizione delle Aree Naturali Protette istituite, dei proposti Siti di Importanza Comunitaria e di Zone di Protezione Speciale presenti sul territorio regionale.

Risultati attesi:

- lo sviluppo di tecnologie innovative nel campo informatico e multimediale per la gestione delle aree naturali protette e dei Siti Natura 2000, anche nell'ambito della conservazione e del recupero degli habitat e delle

specie di maggior rarità e valore scientifico per la regione, in particolare le specie e gli habitat inclusi nelle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 lo sviluppo di applicazioni tecnologiche innovative nel campo multimediale (digitale terrestre, streaming audio e video di comunicazione mobile, realtà virtuale tele immersion 3G, etc.) per la valorizzazione e fruizione delle Aree Naturali Protette e dei Siti Natura 2000.

I Progetti Pilota in riferimento a ciascuna delle tre aree suindicate devono favorire:

- la diffusione degli strumenti e delle applicazioni della Società dell'Informazione
- un utilizzo migliore delle potenzialità dei servizi telematici attraverso la promozione della domanda e dell'offerta
- la partecipazione congiunta delle imprese, del sistema della ricerca e dell'innovazione, delle amministrazioni pubbliche alla definizione ed attuazione delle politiche ambientali e di sviluppo sostenibile, nonché degli enti di gestione delle aree protette, insediati o provvisori, per quanto concerne in specifico l'area tematica indicata con la lettera c) all'art. 1 del presente Bando
- la messa a disposizione di competenze e servizi specialistici
- la realizzazione di progetti, sinergie, supporti e reti di cooperazione
- la creazione di nuove opportunità di business (start up) collegate alla messa a punto di nuovi servizi/prodotti
- la diffusione dei risultati conseguiti rivolta tanto a livello nazionale quanto a livello europeo ed internazionale.

L'importo complessivo delle risorse finanziarie messe a disposizione dal F.E.S.R. per il presente Bando è pari a 10 milioni di Euro.

L'ammontare complessivo di ciascun progetto non dovrà superare i 2 milioni di Euro.

ART. 3 - FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE E REQUISITI

Ciascuna proposta progettuale può fare riferimento ad una sola delle tre aree tematiche a), b) e c) di cui al precedente articolo e deve prevedere il perseguimento di almeno uno delle possibili risultati attesi indicate per il tema di riferimento.

Ciascuna proposta progettuale deve fornire elementi utili per garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle seguenti attività, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del risultato stesso:

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto
- Validazione delle prestazioni ottenibili attraverso "cantieri sperimentali" rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo
- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali
- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi prestazione e costi benefici.

I soggetti ammissibili presentano alla Regione Puglia, secondo le modalità di cui al successivo art. 8, le proposte di Progetti Pilota le quali devono essere formulate esplicitando i seguenti aspetti:

- *La proposta progettuale*
 - A. La visione, le strategie e gli obiettivi da perseguire.
 - B. I fabbisogni da soddisfare.
 - C. Le soluzioni tecnologiche proposte
 - D. Valutazione di impatto riferita ai benefici attesi ed ai costi indotti dalla industrializzazione del prototipo (ad esempio in termini di creazione di un nuovo servizio, guadagni di efficacia ed efficienza dei servizi esistenti, raggiungimento di fasce di utenza più estese, creazione di nuove modalità di accumulazione e diffusione di conoscenza, creazione di nuove opportunità imprenditoriali, maggiore valorizzazione delle opportunità esistenti) e prospettive connesse alla valorizzazione e diffusione dei risultati.
 - E. Il piano economico e finanziario.
 - F. Il piano di valorizzazione della soluzione progettuale a regime (in cui va esplicitato il gestore del sistema, i rapporti tra sistema della ricerca e sistema imprenditoriale, come garantire il rischio di obsolescenza tecnologica, i costi dell'erogazione del servizio nella fase a regime, ecc.).
 - G. Identificazione delle questioni aperte e definizione delle variabili da testare nel corso del progetto pilota (difficoltà di realizzazione, rischio di domanda etc.)
 - H. Identificazione delle condizioni di successo del progetto pilota e di diffusione/replicabilità

- *Il Proponente*
 - I. Il team di ricerca ed i processi organizzativi previsti.
 - J. Il gruppo di leader che garantisca l'eccellenza scientifica secondo gli standard internazionali.
 - K. L'esistenza di comprovate competenze di management di progetti di ricerca complessi richiedenti azioni di promozione, integrazione e coordinamento di attività di ricerca e di sperimentazione.
 - L. La preesistenza di logistica ambientale e di piattaforme ed attrezzature scientifiche di base idonea a supportare lo svolgimento delle attività previste.
 - M. L'esperienza maturata nei singoli contesti tecnico scientifici di riferimento in progetti pilota e di ricerca, valutati ed approvati negli ultimi tre anni.

Le proposte devono prevedere il coinvolgimento di soggetti privati operanti nel settore di riferimento.

La durata di ciascun Progetto Pilota non potrà essere superiore ai 24 mesi.

ART. 4 - SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte le Università ed i centri di ricerca pubblici ed a partecipazione mista.

I soggetti proponenti dovranno impegnarsi a costituire, in caso di ammissione a finanziamento, un'Associazione Temporanea di Scopo finalizzata al corretto svolgimento e gestione delle attività previste dal progetto. E' auspicabile la partecipazione alla suindicata Associazione Temporanea di imprese ed amministrazioni pubbliche locali, fermo restando l'impossibilità da parte delle stesse di usufruire in modo esclusivo dei risultati provenienti dallo svolgimento delle attività del Progetto Pilota.

I soggetti proponenti sono ammissibili solo ove dispongano di una stabile organizzazione localizzata nel territorio regionale della Puglia, o si impegnino formalmente, in sede di presentazione del progetto, a predisporre in tali aree la suddetta organizzazione ai fini dello svolgimento delle attività progettuali. All'accertamento del mantenimento del predetto impegno sarà subordinata la concessione dell'agevolazione.

ART. 5 - SOGGETTI DESTINATARI

In considerazione dell'obiettivo specifico del presente Bando costituito dalla promozione di interventi strategici di interesse regionale in grado di favorire la creazione e la diffusione di servizi telematici ad elevato valore aggiunto, i soggetti destinatari degli interventi sono costituiti dai seguenti:

1. Le imprese del settore dell'ICT
2. Le imprese pubbliche e private operanti negli ambiti di intervento suindicati
3. Il sistema della ricerca e dell'innovazione
4. Gli enti pubblici locali
5. La comunità dei cittadini.

ART. 6 - SELEZIONE DELLE PROPOSTE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Saranno privilegiate le proposte in grado di incidere in maniera efficace sulla diffusione di servizi telematici innovativi ad elevato valore aggiunto garantendo:

- il ricorso all'impiego di conoscenze multidisciplinari nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- la capacità del progetto a generare o potenziare centri di competenza e di formazione regionali nelle aree tematiche di interesse del bando;
- il livello di coinvolgimento ed impatto del progetto nel campo dei diversamente abili.

La selezione delle proposte verrà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- *La proposta progettuale*
 1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte - max 20 punti
 2. Esemplarità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d'esperienze e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale - max 15 punti
 3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota - max 10 punti
 4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti
- *Il proponente*
 5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) - max 15 punti
 6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc ...) - max 20 punti
 7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità - max 10 punti

All'Assessorato Promozione Attività Industriale è assegnato il compito di formulare la graduatoria di merito delle iniziative dichiarate idonee sulla base delle verifiche di rispondenza alle caratteristiche di cui all'art. 2 e 3, nonché ai parametri di selezione del presente articolo.

Per l'istruttoria delle proposte progettuali l'Assessorato si avvale di un nucleo esterno di valutazione costituito da esperti nei diversi ambiti di intervento previsti dal presente bando.

Le graduatorie definitive sono formulate dall'Assessorato Promozione Attività Industriale per l'approvazione con determinazione del dirigente di settore e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'attività di segreteria tecnico-scientifica è affidata a Tecnopolis Csata srl che svolgerà inoltre le attività di monitoraggio degli interventi, nonché di trasferimento e diffusione dei risultati promossi.

La concessione del contributo sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente Responsabile del Settore entro trenta giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul B.U.R.P.; di tale determinazione sarà data tempestiva comunicazione ai soggetti interessati.

Entro 30gg dalla comunicazione saranno stipulati i contratti di finanziamento tra la Regione ed il Soggetto Proponente.

I contributi non potranno in ogni caso eccedere la somma stanziata.

ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI

Le tipologie di costo cui devono fare riferimento le spese sono:

- personale, dei soggetti proponenti, addetto alle fasi di realizzazione del progetto
- consulenze specialistiche
- licenze d'uso software
- acquisizione di brevetti
- noleggio, leasing ed ammortamento d'attrezzature
- infrastrutture tecnologiche quali, ad esempio, reti di telecomunicazione, cablate, intranet ed extranet e servizi di telecontrollo
- spese generali per servizi e forniture
- Iva, se dovuta.

I costi del personale interno del proponente e/o dei partner di progetto facenti parte dell'ATS saranno riconosciuti per:

- o *personale dipendente*: personale in organico e quello con contratto a tempo determinato direttamente impegnato nelle attività del progetto. Il costo relativo sarà determinato in base alla percentuale delle ore lavorative dedicate al progetto rispetto al costo effettivo annuo lordo. La voce comprende il personale in organico dell'ATS con mansioni coerenti con le attività previste dal progetto. Non comprende il personale che svolge attività di cd. "Funzionalità organizzativa" (es. commessi, ecc.) che rientrano nella voce "Spese generali".

Il costo va determinato in base alle giornate cui ogni persona impiegata dedicherà il suo impegno. Sarà preso a base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione annua lorda maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti). Il costo giornaliero sarà calcolato dividendo il costo annuo come sopra determinato per le giornate lavorative contrattuali annue e sarà riportato in apposita modulistica, tenuta a disposizione presso il proponente e capofila dell'ATS per i controlli in loco.

Le giornate attribuibili alle attività per la realizzazione dell'incarico non potranno superare quelle massime consentite dal CCNL di riferimento.

Il personale potrà essere adibito alle attività di realizzazione dell'incarico a tempo pieno c/o a tempo parziale sulla base delle specifiche necessità individuate.

Nel caso in cui il personale sia adibito a tempo pieno alle attività di realizzazione dell'incarico, lo stesso non potrà essere utilizzato dall'ATS per attività diverse.

- o *personale non dipendente*: personale utilizzato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzata al progetto a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del contraente o dei partner del progetto. La voce comprende i costi relativi a risorse umane esterne all'ATS ed impegnate, con contratti di lavoro così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa, in particolare il lavoro a progetto di cui al D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, in attività analoghe a quelle del personale dipendente e quindi con costi che non potranno superare, parametrando alle qualifiche professionali necessarie, quelli corrispondenti ai livelli retributivi del personale dipendente. Il contratto di lavoro a progetto dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto e della durata, la remunerazione, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione nonché l'impegno alla prestazione dell'attività presso una delle strutture preposte dell'ATS c/o presso la sede in cui saranno realizzate le attività previste nell'incarico e dal progetto.

Per consulenze specialistiche si intendono i costi relativi ad attività il cui tecnicismo richieda l'affidamento ad esperti (persone fisiche) dotati di personalità giuridica, esterni all'ATS, dotati di dimostrata professionalità specialistica. Non sono riconosciute ammissibili le prestazioni occasionali.

Il corrispettivo per le consulenze e le prestazioni rese, non potrà superare le tariffe di seguito riportate:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO	TARIFFA MAX PER GIORNATA UOMO
IV	2-5 ANNI	150,00€
III	5-10 ANNI	200,00€
II	10-15 ANNI	400,00€
I	OLTRE 15 ANNI	450,00€

Per giornata uomo si intende una giornata lavorativa di 8 ore.

Nel caso di Consorzi di Impresa, se specificatamente previsto da statuto l'espletamento di "Attività Esterna", il personale dipendente delle Consorziato è assimilabile al personale interno del proponente c/o dei partner di progetto estendendo quindi, per analogia, alle imprese consorziate, le spese riconoscibili ai partner di progetto.

Le acquisizioni di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto (consulenze, licenze e brevetti, software, nolo e leasing, infrastrutture tecnologiche) dovranno essere effettuate dal contraente c/o dai partner secondo quanto previsto nell'ATS attraverso fornitori esterni alla stessa ATS ed in conformità agli orientamenti previsti dal D.L. 157/95 e dalla Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (G.U.C.E. n. 134 del 30 aprile 2004), e successive modificazioni ed integrazioni, e, comunque, sempre con un livello minimo di procedura negoziata. Indicazioni diverse, in merito, potranno essere fornite dalla Regione Puglia.

I beni agevolati non possono essere alienati per un periodo di 5 (cinque) anni dal termine del programma agevolato. Tutta la documentazione di progetto deve essere conservata e tenuta a disposizione della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, per cinque anni dalla scadenza del progetto.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, fatture, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso idonei mezzi bancari.

Non saranno riconosciute ammissibili a contributo le spese i cui pagamenti sono stati effettuati per rimessa diretta e le spese di importo unitario inferiore a Euro 516,46.

La spesa dovrà essere dimostrata attraverso idonei giustificativi bancari che con la restante documentazione pertinente dovrà essere organizzata, conservata ed esibita in base al principio della "contabilità separata".

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo fino ai 5 anni successivi al completamento delle attività.

I giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. - F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2".

Le spese per azioni di promozione e sensibilizzazione saranno riconosciute sino al 5% dei costi ammissibili.

Le spese generali per servizi e forniture saranno riconosciute sino alla concorrenza del 5% del totale dei costi ammissibili. Non verranno riconosciute spese generali, rendicontate in maniera forfetaria.

I costi per materiali di consumo (toner, carta, utenze ecc.), i viaggi e le trasferte del personale impegnato sul progetto, sono compensati nell'ambito delle spese generali.

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dal Regolamento (CE) n. 1145 del 27/06/03 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21/06/1999, dal regolamento (CE) n. 448/2004 del 10/03/2004 e dalle successive modificazioni ed integrazioni, a cui si aggiungono le eventuali restrizioni indicate nel Bando e nella normativa nazionale sui regimi di agevolazione.

Non si applicano i punti 1.5, 1.6, 1.7 e 1.8 della norma n. 1 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 1145/2003, relativi all'ammissibilità dei costi relativi agli ammortamenti, ai contributi in natura e alle spese generali.

IVA ED ALTRI COSTI

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente e/o dai partner di progetto inseriti nell'ATS. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del destinatario dei contributi.

Sono in ogni caso escluse dall'agevolazione le seguenti spese:

- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili;
- spese relative a scorte;
- spese relative a forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte di progetto devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, di cui all'art. 4.

Al modulo di presentazione deve essere allegata:

- Delibera di impegno a partecipare al progetto ed al co-finanziamento da parte di ogni singolo soggetto aderente al partenariato proponente.
- Atti o documenti attestanti espressioni di interesse alla valorizzazione dei risultati ed all'eventuale cofinanziamento da parte di soggetti esterni al partenariato dei soggetti proponenti.
- Una busta contenente una copia cartacea firmata ed una in formato elettronico (su CD) del progetto presentato che in ogni caso non dovrà superare le 60 cartelle dattiloscritte.

Le pagine del Modulo di richiesta del finanziamento devono essere numerate progressivamente, sottoscritte dal responsabile del progetto, e nell'ultimo foglio deve essere riportata la dicitura "il presente documento si compone di n. ... pagine".

Il plico, contenente la domanda e la busta con il Modulo ed il CD relativi al progetto presentato, dovrà essere spedito esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla

***Regione Puglia, Assessorato Promozione Attività Industriale
C.so Sonnino - 70121 Bari,***

entro e non oltre le ore 14.00 del sessantesimo giorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande consegnate successivamente al termine dinanzi esposto non saranno ammesse a valutazione.

Il plico, contenente tutta la documentazione, dovrà essere sigillato e dovrà riportare al suo esterno:

- la ragione sociale del Soggetto Proponente;
- la dicitura “Società dell’Informazione - Bando 2004 - Misura 6.2” azione c)

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente bando;
- pervenuti oltre i termini indicati;
- pervenuti con modalità diverse da quelle riportate nel presente paragrafo;
- privi della dicitura identificativa sul plico di consegna contenente la documentazione dei progetti;
- incompleti in quanto non corredati dalla documentazione richiesta;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente Bando.

ART. 9 - FINANZIAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVA

FINANZIAMENTO

Le proposte valutate ammissibili saranno finanziate dalla Regione per la parte di costo relativo al contributo richiesto.

L’accesso ai finanziamenti è subordinato alla sottoscrizione:

- 1) della Convenzione che regola i rapporti tra il soggetto attuatore del progetto (contraente) e la Regione Puglia;
- 2) dell’Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i partner di progetto, che disciplina i rapporti tra gli stessi nell’ambito delle attività da sviluppare.

Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione di cui al comma 1), prima dell’avvio di ogni singola fase di attività prevista nel progetto, nel termine massimo di 30 giorni, deve essere predisposta e trasmessa alla Regione Puglia la “Pianificazione di Dettaglio” relativa alle attività che vengono avviate e per le quali si prevede di effettuare e rendicontare la spesa.

Per “Pianificazione di Dettaglio” si intende l’analisi dettagliata delle attività da svolgere nel breve termine con l’indicazione della previsione di spesa che sia il più possibile specifica ed aggiornata rispetto a quanto riportato nel Progetto Esecutivo.

AVVIO ATTIVITA’

I soggetti proponenti, ammessi a finanziamento, dovranno fornire attraverso compilazione della relativa modulistica predisposta dalla Regione Puglia, le seguenti dichiarazioni ed impegni da parte del destinatario dei contributi:

- a. di non aver ottenuto o, in caso contrario, di aver restituito o comunque di rinunciare ad ottenere, per il programma di investimenti oggetto della presente concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni Pubbliche;
- b. non distogliere dall’uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di cinque anni dalla relativa data di ultimazione dei lavori;
- c. osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, nonché operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie, urbanistiche, di sicurezza e di salvaguardia ambientale e di essere in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell’art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 6 e successive modificazioni;

- d. ultimare l'iniziativa imprenditoriale entro 24 mesi dalla data di avvio dei lavori riportata nella relativa dichiarazione di avvio progetto e, comunque, non oltre il 31/06/2008, termine ultimo di rendicontazione delle spese.
- e. provvedere a trasmettere la documentazione finale di spesa entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione del progetto;
- f. comunicare alla Regione Puglia le date di ultimazione del progetto;
- g. osservare le specifiche norme settoriali a livello nazionale e comunitario;
- h. non modificare, nel corso di realizzazione del progetto e nel periodo di mantenimento dei sistemi realizzati, gli obiettivi e gli indirizzi delle realizzazioni agevolate;
- i. restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali relativi al periodo intercorrente dalla data dell'erogazione alla data della restituzione, a seguito di provvedimenti di revoca delle agevolazioni, o dei soli interessi legali in tutti gli altri casi di restituzione delle somme erogate;
- j. adempiere a tutte le prescrizioni imposte dalla Regione Puglia anche in corso d'opera.

Le agevolazioni saranno in tutto o in parte revocate nel caso di mancato adempimento degli obblighi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j) del precedente punto, oltre che nei casi in cui siano accertate gravi inadempienze e negli altri casi richiamati nella Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia.

INTEGRAZIONI E MODIFICHE

Qualunque documento integrativo o di dettaglio e approfondimento del progetto dovrà essere inviato alla Regione Puglia per essere sottoposto a relativa approvazione.

Con esclusivo riferimento alla spesa, nessuna modifica al progetto agevolato potrà essere apportato senza la preventiva richiesta da parte del destinatario dei contributi e senza la conseguente autorizzazione dalla Regione Puglia, salvo che dette modifiche siano inferiori al 20% della relativa voce di spesa; modifiche in riduzione o aumento in ciascuna delle voci di spesa previste nel progetto esecutivo, contenute entro il 20% del totale previsto, saranno, infatti, considerate variazioni non sostanziali, salvo restando l'impossibilità di riconoscere in ogni caso un contributo pubblico maggiore di quello già assegnato in via provvisoria.

Di contro qualsiasi modifica al progetto agevolato che comporti una variazione nelle diverse voci di spesa ammesse a finanziamento superiore al 20% di quanto previsto nel progetto esecutivo ovvero variazioni nella modalità di acquisizione dei beni agevolati (spesa diretta o leasing), ovvero degli ambiti territoriali di esecuzione delle attività o cambiamenti della partnership, non preventivamente richiesta e motivata dal destinatario e autorizzata dalla Regione Puglia, potrà comportare la revoca parziale o totale del contributo.

In nessun caso potranno essere ammesse modifiche progettuali che non consentano il raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato, così come indicati nel Progetto esecutivo.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le attività di cui al progetto dovranno essere realizzate a partire dalla data di avvio del progetto che sarà comunicata alla Regione Puglia dal Contraente mediante dichiarazione autocertificata di avvio attività. Tale data, comunque, non potrà essere successiva alla data di sottoscrizione della Convenzione e le attività di riferimento dovranno terminare, a pena di revoca del contributo, entro i termini fissati nel progetto esecutivo e non oltre il 31/05/2008.

Le spese imputabili al progetto saranno riconosciute ammissibili finanziariamente se successive alla data di avvio del progetto e comunque effettivamente sostenute a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando ed entro e non oltre la data di ultimazione prevista nel progetto esecutivo e non oltre il 31/05/2008.

Il finanziamento ammesso in sede di concessione provvisoria del contributi costituisce il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia al proponente per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel progetto esecutivo e per nessun motivo la Regione Puglia potrà riconoscere spese ulteriori a fronte delle quali concedere contributi aggiuntivi.

Le erogazioni dei contributi saranno condizionate alla:

1. corretta rendicontazione delle spese effettuate da parte del contraente;
2. alla certificazione delle stesse, in termini di ammissibilità e congruità, da parte della Regione Puglia;
3. all'effettiva disponibilità, sullo specifico capitolo di spesa regionale, delle relative provviste finanziarie comunitaria, nazionale e regionale. In caso di temporanea indisponibilità di fondi la Regione Puglia resta esonerata da qualunque responsabilità rispetto ai terzi.

Il contributo spettante in via provvisoria verrà corrisposto secondo le seguenti modalità, salvo diverse indicazioni della Regione Puglia:

- una prima quota sotto forma di anticipazione, fino a un massimo del 30% dell'importo complessivo massimo del contributo, su specifica richiesta del Contraente previa fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n. 385, sullo stesso importo;
- successive erogazioni, a cadenza quadrimestrale dalla data di avvio del progetto, fino all'80% dell'importo complessivo del contributo ammesso, in relazione allo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e quindi alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal contraente, e certificata dalla Regione Puglia;
- erogazione finale a saldo del restante 20% del contributo spettante, da liquidarsi in seguito alla ultimazione del progetto, dopo l'approvazione dei rapporti di SAL, nonché dopo il collaudo del progetto da eseguirsi presso la/e sede/i del beneficiario e la certificazione finale di spesa da parte della Regione Puglia.

FIDEIUSSIONE

La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, a favore della Regione Puglia, necessaria per la concessione dell'anticipazione della prima quota del 30% del contributo ammesso in via provvisoria, deve essere rilasciata da primario istituto, secondo lo schema che sarà indicato dalla Regione Puglia e deve riportare l'autentica notarile della firma della persona che possiede la relativa procura a sottoscrivere la garanzia per conto del fideiussore.

La fideiussione deve garantire l'intero ammontare dell'anticipazione e dovrà prevedere ai sensi dell'art. 1944 c.c. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ed all'eccezione della decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c., dovrà inoltre estendersi a tutta la durata contrattuale indicata nel progetto esecutivo, a partire dalla data di avvio delle attività, e sarà svincolata solo dopo il raggiungimento di una spesa effettivamente sostenuta e certificata dalla Regione Puglia di importo pari alla anticipazione medesima.

RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

La mandataria dell'ATS, quale destinataria dei contributi della Misura, assicura l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo. Le stesse prescrizioni valgono per i partner che sono direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto e inseriti nell'ATS.

Il destinatario dei contributi è tenuto a presentare un Rapporto quadrimestrale sullo Stato d'Avanzamento Lavori tecnico e finanziario, necessario per lo svolgimento delle attività di monitoraggio da parte della Regione Puglia.

Il Rapporto di SAL va predisposto secondo il formato che sarà indicato dalla Regione Puglia e inoltrato alla Regione Puglia entro i 30 giorni successivi al quadrimestre in scadenza, indipendentemente dal fatto che per lo stesso quadrimestre si richieda o meno il contributo spettante per le spese sostenute.

La mancata trasmissione dei Rapporti di SAL costituirà elemento di sospensione del beneficio e di attivazione della procedura di revoca dello stesso.

All'ultimazione dei lavori il Contraente deve comunicare alla Regione Puglia la data di ultimazione delle attività entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla chiusura del progetto (data dell'ultimo titolo di spesa imputabile al progetto - fattura o rendiconto di spese per il personale -) allegando la dichiarazione di ultimazione lavori.

Entro i 6 (sei) mesi successivi alla ultimazione dei lavori dovrà essere predisposto un Rapporto Finale, secondo lo schema predisposto dalla Regione, con l'indicazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Al Rapporto Finale si accompagna il Rendiconto Economico relativo alla certificazione finale di spesa che attesta ed espone tutti i costi sostenuti per il progetto.

Il Rendiconto da allegare alla richiesta di erogazione delle quote di contributo va predisposto dal destinatario dei contributi (capofila dell'ATS) raccogliendo i rendiconti e la certificazione di spesa effettuata dai diversi partner del progetto.

Il Rendiconto va redatto utilizzando lo schema predisposto dalla Regione e va sottoscritto dal Legale Rappresentante del Contraente e Mandataria dell'ATS, e dovrà essere corredato delle copie dei titoli di spesa e dall'elenco riepilogativo della spesa sostenuta.

Il Rendiconto dovrà prevedere la documentazione prevista da parte della Regione e includere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, sotto la personale e penale responsabilità del Legale Rappresentante del Contraente e Mandataria dell'ATS, con la quale si attesti, fra l'altro:

- la data di ultimazione del progetto;
- che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute, fornendo idonea documentazione dei pagamenti ivi indicati;
- che le spese sostenute non sono state rimborsate, né richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici;
- quanto disposto nel Bando, all'art. 9.

Se il contributo complessivo concesso in via provvisoria è superiore a Euro 154.937,06 sarà necessario produrre la relativa certificazione antimafia producendo il certificato camerale con il Nulla Osta Antimafia, ovvero il certificato antimafia rilasciato dalla competente Prefettura.

LOGO E DICITURA

Nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte dovrà essere riportata la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. - F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2 Azione C)", nonché il logo della Regione Puglia e dell'Unione Europea.

PROROGA

Nel caso in cui l'ultimazione del progetto agevolato non possa avvenire entro la data di ultimazione prevista nel progetto esecutivo, il destinatario dei contributi è tenuto a motivare e richiedere, almeno quattro mesi prima della scadenza programmata, alla Regione Puglia, una proroga sulla conclusione delle attività.

Detta proroga potrà essere concessa, a parere insindacabile, dalla Regione Puglia, una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, e comunque non oltre il 31/05/2008. Dopo tale termine di sei mesi la spesa sostenuta dal destinatario non sarà riconosciuta ai fini del contributo, incorrendo quindi in una revoca parziale del contributo stesso rispetto a quanto ammesso in via provvisoria.

La mancata ultimazione del progetto agevolato entro i termini di ultimazione previsti nel Progetto esecutivo, compresa l'eventuale proroga concessa, potrà comportare la revoca totale del contributo solo nel caso in cui la parte di progetto realizzato sino a tale data non possieda i requisiti di organicità e funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati. In questo caso la Regione Puglia avvierà la procedura di recupero dei contributi concessi e non spettanti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. A tale scopo i soggetti destinatari dei finanziamenti dovranno sottoscrivere la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità a quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni secondo lo schema predisposto dalla Regione Puglia.

MODULISTICA

Tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione per le quali non sono disponibili appositi schemi predisposti dalla Regione Puglia, dovranno essere prodotte ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, e debbono essere debitamente firmati dal dichiarante allegando fotocopia di un documento valido di identità.

Per quanto non diversamente disciplinato in questo bando, si applica la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e come riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento tecnico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto destinatario del finanziamento.

REVOCA

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni esposte, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia, le somme da quest'ultima anticipate. rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali relativi al periodo intercorrente dalla data dell'erogazione alla data della restituzione.

ART. 10 INFORMAZIONI

La modulistica ed ulteriori informazioni sono disponibili agli indirizzi:
www.regione.puglia.it

oppure

www.pmion.net (link Assessorato alla Promozione Attività Industriale - Artigianato - Commercio - Fiere - Mercati - Industria Estrattiva - Energia - Settore Artigianato e Pini)

oppure presso la

Regione Puglia, Assessorato alla Promozione Attività Industriale-Artigianato-Commercio-Fiere-Mercati-Industria Estrattiva-Energia, Settore Artigianato e Pini, C.so Sonnino 177 - Bari, Ufficio 2°, competente, nella persona del referente responsabile di Misura: DI GIUSEPPE MARIO

Telefono 080 5405938

Fax 080 5405944

E-mail: m.digiuseppe.artigianato@regione.puglia.it

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA 31 dicembre 2004, n. 1

Legge 1766/27 artt. 9 e 10; Legge regionale 7/98, art. 17 comma 2°, ter. Legge regionale n. 32 del 05/12/2001. Legittimazione Terre Civiche del Comune di Noci (Ba).

L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA

PREMESSO che le procedure di legittimazione sono disciplinate dagli artt. 9 e 10 della Legge 1766/1927 e dal Regio Decreto n. 332 del 1928;

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2001, n. 32, (pubblicata nel B.U.R.P. n. 178 supplemento del 07/12/2001) che all'art. 17 tra l'altro prevede che:

“2 *La Giunta Regionale è autorizzata alla definizione dei procedimenti di assegnazione a categoria e quotizzazione, oltre che a quelli di legittimazione ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766.*

2 bis. *Per i procedimenti di legittimazione hanno priorità i Comuni nei quali il progetto di legittimazione, predisposto dal Perito Demaniale già nominato dal Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del rispettivo Comune.*

2 ter. *Il procedimento di legittimazione delle Terre Civiche si conclude con l'approvazione del progetto, predisposto dal Perito Istruttore Demaniale, da parte della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e con la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a seguito di Decreto dello stesso Assessore.*

2 quater. *Le conseguenti operazioni di aggiornamento dei dati e dei canoni, enfiteutici o di natura enfiteutica, dei censi, dei livelli e di tutte le altre prestazioni perpetue di natura demaniale e quelle di affranca-*

zione dei canoni stessi, nonché dei censi, dei livelli e di tutte le altre prestazioni perpetue di natura demaniale, sono delegate ai Comuni di Competenza.”;

VISTO che il Comune di Noci ha chiesto alla Regione Puglia la definitiva sistemazione delle Terre Civiche, richiedendo il completamento della procedura di Legittimazione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1042/UC del 23/10/2002 è stato trasmesso al Comune di Noci ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 7/98 l'inventario delle Terre Civiche;

VISTO che il Comune ha proceduto alla pubblicazione dell'inventario approntato dagli Uffici della Regione Puglia, e che avverso tale pubblicazione non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

VISTO il Decreto del Commissario Regionale agli Usi Civici del 20/03/1961 pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Noci dal 24/03/1961 al giorno 08/04/1961 senza alcuna opposizione o reclamo;

VISTO il Decreto del Commissario Regionale agli Usi Civici del 25/01/1963 pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Noci dal giorno 01/02/1963 al 03/03/1963 senza alcuna opposizione o reclamo, con il quale venivano fissati nella misura ridotta di lire 400 per ettaro i canoni riferentisi ai demani “POLTRI - MURGIA - PENTIMA - BARSENTI - SANTA MARIA della SCALA - RAGGIO delle TRE MIGLIA” riportati nello Stato degli Arbitrari Occupatori redatto in data 28/03/1958 dal Collegio Peritale costituito dagli ingegneri F. DE MARTINO, A. NUCERA e F. AGNELLI, in cui venivano proposte per la legittimazione tutte le Terre Civiche elencate;

ESAMINATO l'elenco delle Ditte riportato nello Stato degli Arbitrari Occupatori e precisamente da pagina 1 a pagina 91 comprendenti n. 538 possessori di Terre Civiche nelle contrade “POLTRI - MURGIA - PENTIMA - BARSENTI - SANTA MARA della SCALA - RAGGIO delle TRE MIGLIA” per una totale estensione di ettari 3512.83.88, come da elenco degli Occupatori

redatto in data 28/03/1958 dal Collegio Peritale costituito dagli ingegneri F. DE MARTINO, A. NUCERA e F. AGNELLI, depositato presso l'Archivio del Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici di Bari e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Noci come sopra indicato;

TENUTO CONTO che il Decreto del Commissario non ha completato l'iter con l'approvazione da parte del Ministero competente e successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

CONSIDERATO che è necessario a distanza di oltre un quarantennio completare detta procedura, con il presente decreto si procede alla definitiva approvazione della istruttoria dei periti ingegneri F. DE MARTINO, A. NUCERA e F. AGNELLI, così come riportata per stralcio e di cui ai Decreti del Commissario del 20/03/1961 e del 25/01/1963;

PRESO ATTO che con Legge Regionale n. 14/2004, art. 54, si conferma che sono legittimate tutte le terre già proposte per la legittimazione e che le conseguenti operazioni sono delegate ai Comuni di appartenenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1187 del 04/08/2004 con la quale viene approvata la proposta di legittimazione e autorizzata la pubblicazione sul B.U.R.P. del decreto assessorile.

DECRETA

- Di autorizzare la legittimazione delle Terre Civiche in agro del Comune di Noci, ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge 1766/1927, così come sopra precisato e riportate analiticamente nell'elenco degli Occupatori datato 28/03/1958 dei periti ingegneri F. DE MARTINO, A. NUCERA e F. AGNELLI, con il quale venivano proposte per la legittimazione tutte le Terre Civiche riportate e precisamente da pagina 1 a pagina 91 comprendenti n. 538 Ditte di cui al n. 1 QUARANTA Lucia di Angelo maritata MICCOLIS ed al n. 541 LOCOROTONDO Antonio e Maria fu Giuseppe proprietario e MIGLIOZZI Maria Caterina fu Giuseppe usufruttuario, facenti parte delle contrade "POLTRI - MURGIA - PENTIMA - BAR-

SENTI - SANTA MAMA della SCALA - RAGGIO delle TRE MIGLIA" per una totale estensione di ettari 3512.83.88;

- Il presente decreto fa seguito all'approvazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1187 del 04/08/2004 che ne autorizza la pubblicazione sul B.U.R.P.;
- Di prescrivere al Comune di Noci l'obbligo della riscossione dei canoni di natura enfiteutica a carico di ogni possessore, salvo la facoltà di affranco in ogni tempo;
- Le somme incamerate dovranno essere vincolate in apposito capitolo di Bilancio Comunale, ai sensi dell'art. 24 della Legge 16/06/1927, n. 1766, a favore della Regione Puglia, per essere destinate ad opere permanenti di interesse generale della popolazione;
- Le attività amministrative successive alla definizione di quanto previsto nel presente provvedimento, sono delegate all'Amministrazione Comunale interessata, ai sensi delle norme sopra richiamate.

Il presente decreto non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio Regionale e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

Addì 31 dicembre 2004

L'Assessore all'Agricoltura
Nino Marmo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 28 dicembre 2004, n. 1638

D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 "Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi deri vigneti a denominazione di origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica. DDS n. 717/agr del 23 luglio 2003" disposizioni applicative".

L'anno 2004 addì 28 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca – Lungomare Nazario Sauro n. 45-47.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

Dr. Matteo Antonicelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal P.A. Pavone Vito;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio del 17/05/99, relativo alla nuova Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo e, in particolare, l'art. 16 concernente la istituzione dell'inventario viticolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1227/00 della Commissione del 31/05/00, che stabilisce le modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1493/99, e, in particolare l'articolo 19 concernente l'inventario viticolo;

VISTA la legge 10/02/92 n. 164, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana n. 39 del 12/02/92, concernente la "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini";

VISTO l'accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la determinazione dei criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi D.O. e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), in attuazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 27 marzo 2000, che prevede, in particolare per i termini di presentazione delle domande di iscrizione o variazioni di iscrizioni delle unità vitate allo specifico albo e/o elenchi delle vigne il termine non perentorio del 30 aprile, lasciando alle Regioni la possibilità di stabilire eventualmente altri termini da rendersi noti mediante pubblicazioni sui propri bollettini ufficiali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2154 del 23 dicembre 2002 "Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denomina-

zione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), con la quale la Regione Puglia ha, tra l'altro, adottato le modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a D.O. e degli Elenchi delle vigne a IGT, elaborate sulla base del D.M: 27 marzo 2001 e dell'Accordo Ministero delle Politiche Agricole e le Regioni del 25/07/2002 e affidando alle camere di Commercio della Puglia la tenuta, la gestione e la revisione degli Albi e degli Elenchi di cui sopra mediante convenzione;

VISTA la convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), sottoscritta in data 27/02/03 e repertoriata al n. 6114;

VISTA la DDS n. 717/Agr del 29/07/2003 "Disposizioni applicative della D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 e n. 970 del 01/07/2003 riguardanti – modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti D.O. e degli Elenchi delle vigne IGT";

VISTO il Decreto 29 luglio 2004 recante disposizioni transitorie per la rivendicazione delle produzioni dei vini DOCG, DOC e IGT per la campagna vendemmiale 2004/2005;

VISTA La Determinazione Dirigenziale n. 350/Agr del 03 giugno 2004 "DGR n. 2154 del 23 dicembre 2002 – Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle Vigne a Indicazione Geografica Tipica (I.G.T.) – D.D.S n. 717/AGR del 23 luglio 2003 - disposizioni applicative- . Proroga dei termini", con la quale, tra l'altro, è stata prorogata **al 31 dicembre 2004** la presentazione delle domande di iscrizione/ variazione/ cancellazione delle unità vitate agli Albi dei vigneti a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne IGT;

PRESO ATTO della richiesta di proroga, **al 30 giugno 2005**, per la presentazione delle domande di all'iscrizione/variazione/cancellazione delle unità vitate agli Albi dei vigneti D.O. e agli elenchi delle Vigne a Indicazione Geografica Tipica, formulata

dalla Coldiretti Puglia con nota prot. 1252 del 23 dicembre u.s.;

CONSIDERATO che è in itinere la fase di aggiornamento del sistema informatico del potenziale viticolo regionale che consentirà di disporre delle informazioni necessarie per procedere in tempo reale all'iscrizione/variazione/cancellazione delle unità vitate agli Albi dei vigneti D.O. e agli elenchi delle Vigne a Indicazione Geografica Tipica;

CONSIDERATO che per l'istituzione dei nuovi Albi a D.O. e degli Elenchi delle vigne a IGT è necessario che le Camere di Commercio pugliesi dispongano di dati aggiornati del potenziale viticolo regionale da confrontare con i dati presenti negli Albi camerali e nelle denunce delle uve;

SI PROPONE:

- che la presentazione delle domande di iscrizione/variazione/cancellazione delle unità vitate agli Albi dei vigneti a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne a IGT è prorogata, limitatamente alla campagna vendemmiale 2005/2006, **al 30 giugno 2005** secondo le procedure stabilite dalla DDS n. 717/Agr del 29 luglio 2003 e relativo modello allegato n. 2;

Adempimenti contabili (di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata od spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Per. Agr. Vito Pavone

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

- **VISTA** la proposta del Dirigente dell'Ufficio dell'Ufficio produzioni Arboree e la relativa sottoscrizione;
- **VISTO** il D.L.r. n. 29 del 03/02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la legge regionale n. 7/97 del 04.02.1997;
- **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- **RITENUTO** per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di stabilire che la presentazione delle domande di iscrizione/variazione/cancellazione delle unità vitate agli Albi dei vigneti a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne a IGT, è prorogata, limitatamente alla campagna vendemmiale 2005/2006, **al 30 giugno 2005** secondo le procedure stabilite dalla DDS n. 717/Agr del 29 luglio 2003 e relativo modello allegato n. 2;
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree di inviare copia del presente provvedimento e dei relativi allegati all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P: ai sensi dell'art. 6 – lettera g – della L.R. 13/94;
- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n 4 facciate è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 4 gennaio 2005, n. 1

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 – Bando posti disponibili nel mercato coperto del Comune di Salice Salentino (Le).

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D.L.vo 30/3/2001, n. 165;
- **Vista** la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- **Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile si riferisce:

Visto l'articolo 6 della L.R.n.18/2001 "Disciplina del commercio su aree pubbliche" che stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relativa concessione di posteggio all'interno dei mercati su aree pubbliche.

Considerato che tali procedure prevedono che

entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i Comuni fanno pervenire all'Assessorato competente, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i propri bandi, con l'indicazione dei posteggi disponibili, la loro ampiezza, l'ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico, nonché i criteri integrativi per la formulazione della graduatoria.

Vista la nota del Comune di Salice Salentino, prot. n. 17589 del 06/12/2004 con cui viene richiesta una pubblicazione straordinaria sul B.U.R.P. del bando comunale per l'assegnazione di alcuni box e panche del mercato coperto di Piazza Pace, resesi liberi a seguito di ristrutturazione del citato mercato.

Considerato che il Comune non è riuscito a trasmettere il bando comunale con l'elenco dei posteggi disponibili nei termini previsti dalla L.R. n. 18/2001, a causa del recente completamento dei lavori.

Visto che la prossima pubblicazione del bando regionale è prevista per maggio 2005.

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione del bando dei posteggi disponibili del Comune di Salice Salentino (LE), in quanto la mancata assegnazione dei box non consentirebbe all'Amministrazione comunale di attivare la struttura mercatale in questione, con gravi danni nei confronti degli operatori commerciali.

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio II
Dott.ssa Marta Lisi

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE COMMERCIO**

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto descritto in premessa;
- di disporre, ai sensi dell'art.6 della L.R.18/2001, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, del bando per la concessione dei posteggi di tipologia A), relativi al mercato coperto giornaliero del Comune di Salice Salentino (LE) in Piazza Pace di cui all'allegato elenco

che fa parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che per quanto riguarda i requisiti professionali per l'esercizio dell'attività, richiesti dal presente bando, deve essere rispettato quanto previsto dal comma 6 dell'art. 28 "Disposizioni transitorie e finali" della L.R.n.11/2003 e dal Regolamento regionale n. 14 del 23/12/2004;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

ALLEGATO**Posteggi su aree pubbliche nel mercato coperto di Piazza Pace del Comune di Salice Salentino (LE)**

N.1 Box	Alimentari (prodotti tipici locali)	Mq 12,95	
N. 2 Box	Alimentari (Vino e olio)	Mq 12,48	
N. 3 Box	Alimentari (ortofrutta)	Mq 10,89	
N. 4 Box	Alimentari (macelleria)	Mq.53,63	
N. 5 Box	Prodotti ittici	Mq.12,71	Compreso panche n.13 e n. 14
N. 1 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	Riservato portatori handicap o associazioni di commercio equo e solidale
N.2 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	
N.3 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	
N.4 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	
N. 5 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	
N. 6 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	
N. 7 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	
N. 8 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	Riservato produttori agricoli
N. 9 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	Riservato produttori agricoli
N.10 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	Riservato produttori agricoli
N. 11 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	Riservato produttori agricoli
N. 12 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	Riservato produttori agricoli
N. 13-14 Panca	Prodotti ittici	Mq. 7,50	Deposito per l'assegnatario del box n. 5

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi devono presentare domanda secondo lo schema predisposto dal Comune in questione.

Le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune, sede di posteggio, a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale e devono pervenire, **a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento**, nel termine massimo **di trenta giorni da essa**.

Le domande pervenute fuori del predetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Non è consentita la presentazione a mano;

Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

1. maggiore anzianità di presenza maturata dal soggetto nel mercato coperto;
2. anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;
3. anzianità anagrafica fino a 30 anni (per favorire l'imprenditoria giovanile) – punti 5, in più:
 - moglie a carico – punti 2
 - per ogni figlio a carico – punti 1
 - residenza nel Comune di Salice Salentino – punti 5.

L'assegnazione dei posteggi riservati ai produttori agricoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Maggiore anzianità di presenze desunta dalla maggiore anzianità di autorizzazione rilasciata ai sensi del D.L.vo 18/05/2001, n. 228 o dalla data del rilascio del certificato attestante la qualità di agricoltore o dalla data in cui è stata presentata la denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 19 della L.241/99;

Per l'assegnazione dei posteggi riservati ai portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo e solidale, dovrà essere dimostrato il possesso dei requisiti stabiliti dalla legge.

Il presente allegato è composto da n.2 pagine

Il Dirigente del Settore
Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 novembre 2004, n. 428

Costruzione parcheggio interrato in Corso Cavour e sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali – Comune di Bari – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

L'anno 2004 addì 16 del mese di novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3319 del 14.04.2003, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di costruzione di un parcheggio interrato in Corso Cavour e la sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali nel Comune di Bari da parte dell'Amministrazione Comunale di Bari - Ripartizione Edilizia Pubblica -;
- con nota prot. n. 4550 del 26.05.2003), il Settore Ecologia invitava il Comune di Bari a trasmettere elaborati integrativi in merito all'intervento proposto ed apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare se nel predetto periodo erano giunte osservazioni e/od opposizioni;
- con nota acquisita al prot. n. 1407 del 12.02.2004, l'amministrazione proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota acquisita al prot. n. 11102 del 03.11.2004, l'amministrazione comunale di Bari trasmetteva copia dell'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico dal 12.05.2003 all'11.06.2003 e comunicava che nello stesso termine non erano pervenute osservazioni;
- rilevato che il progetto prevede la realizzazione di due distinti parcheggi, ciascuno su tre livelli interrati, e la pedonalizzazione di tutta la parte est di corso Cavour, da via Dante fino al lungomare, per una superficie totale d'intervento di 21.800 mq;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni:
 - che, in fase di realizzazione, si predispongano gli strumenti per la misurazione periodica (in fase di esercizio) del livello piezometrico di falda a monte ed a valle dell'area di progetto, al fine di rilevare eventuali variazioni della stessa che possano indurre condizioni di pericolosità sia sull'opera in progetto che sugli edifici circostanti, attese anche le dimensioni della struttura da realizzare e la posizione rispetto al pelo libero della falda;
 - in fase di stesura del progetto definitivo ed esecutivo siano predisposte opportune sezioni stratigrafiche relative all'arca d'intervento, in modo da verificare le ipotesi riportate nel progetto preliminare;
 - che si presti particolare cura nella fase di scavo del terreno in modo da limitare le dispersioni di polvere e terra all'esterno del cantiere e si preveda una vasca di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere stesso;
 - che sia effettuato il monitoraggio periodico della qualità dell'aria, in fase di cantiere e di esercizio, con la predisposizione all'occorrenza di azioni di mitigazione degli impatti. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ASL, ARPA);
 - che sia effettuato il monitoraggio acustico, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Dovrà essere valutato l'innalzamento del livello acustico in fase di cantiere e dovranno essere predisposte, all'occorrenza, opportune mitigazioni per ridurre il disturbo alla popolazione residente. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ASL, ARPA);
 - riguardo alla vegetazione, fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti,

per il previsto incremento di vegetazione si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ad es. per le essenze arboree *Quercus ilex*, *Quercus cerrus*, *Quercus pubescens*, ecc., per le specie arbustive *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, *Myrtus communis*, ecc.);

- che si realizzi l'impianto di illuminazione in modo da contenere l'inquinamento luminoso ed il consumo energetico (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso) in modo da evitare disturbi e sprechi energetici;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Vista la L.R. n. 11/2001;

Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto di costruzione di un parcheggio interrato in Corso Cavour e la sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali nel Comune di Bari proposto dall'Amministrazione Comunale di Bari, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non sostituisce né esonera il

soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 novembre 2004, n. 429

Costruzione parcheggio interrato in Piazza Cesare Battisti e sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali – Comune di Bari – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

L'anno 2004 addì 16 del mese di novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3340 del 14.04.2003, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di costruzione di un parcheggio interrato in Piazza Cesare Battisti e la sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali nel Comune di Bari da parte dell'Ammini-

strazione Comunale di Bari - Ripartizione Edilizia Pubblica -;

- con nota prot. n. 4551 del 26.05.2003, il Settore Ecologia invitava il Comune di Bari a trasmettere elaborati integrativi in merito all'intervento proposto ed apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare se nel predetto periodo erano giunte osservazioni e/od opposizioni;
- con nota acquisita al prot. n. 1408 del 12.02.2004, l'amministrazione proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota acquisita al prot. n. 11102 del 03.11.2004, l'amministrazione comunale di Bari trasmetteva copia dell'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico dal 13.05.2003 all'11.06.2003 e comunicava che nello stesso termine non erano pervenute osservazioni;
- rilevato che il comune di Bari ha messo in atto una procedura di project financing per la realizzazione del parcheggio interrato in Piazza Cesare Battisti, inserito nel programma triennale del bilancio Comunale per l'annualità 2002;
- considerato che il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio sotterraneo, della ricomposizione a verde del giardino di Piazza Cesare Battisti e della pedonalizzazione di Via Suppa, nel tratto prospiciente il Palazzo dell'Ateneo;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni:
 - che, in fase di realizzazione, si predispongano gli strumenti per la misurazione periodica (in fase di esercizio) del livello piezometrico di falda a monte ed a valle dell'area di progetto, al fine di rilevare eventuali variazioni della stessa che possano indurre condizioni di pericolosità sia sull'opera in progetto che sugli edifici cir-

costanti, attese anche le dimensioni della struttura da realizzare e la posizione rispetto al pelo libero della falda;

- in fase di stesura del progetto definitivo ed esecutivo siano predisposte opportune sezioni stratigrafiche relative all'area d'intervento, in modo da verificare le ipotesi riportate nel progetto preliminare;
- che si presti particolare cura nella fase di scavo del terreno in modo da limitare le dispersioni di polvere e terra all'esterno del cantiere e si preveda una vasca di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere stesso;
- che sia effettuato il monitoraggio periodico della qualità dell'aria, in fase di cantiere e di esercizio, con la predisposizione all'occorrenza di azioni di mitigazione degli impatti. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ASL, ARPA);
- che sia effettuato il monitoraggio acustico, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Dovrà essere valutato l'innalzamento del livello acustico in fase di cantiere e dovranno essere predisposte, all'occorrenza, opportune mitigazioni per ridurre il disturbo alla popolazione residente. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ASL, ARPA);
- riguardo alla vegetazione, fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti, per il previsto incremento di vegetazione si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ad es. per le essenze arboree *Quercus ilex*, *Quercus cerrus*, *Quercus pubescens*, ecc., per le specie arbustive *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, *Myrtus communis*, ecc.);
- che si realizzi l'impianto di illuminazione in modo da contenere l'inquinamento luminoso ed il consumo energetico (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso) in modo da evitare disturbi e sprechi energetici;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate

direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07198;

Vista la L.R. n. 11/2001;

Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto di costruzione di un parcheggio interrato in Piazza Cesare Battisti e la sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali nel Comune di Bari proposto dall'Amministrazione Comunale di Bari, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 22 novembre 2004, n. 443

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale – Opere di disinquinamento ambientale ed utilizzazione delle acque dei bacini idrografici Cillarese e Reale – Comune di Brindisi.

L'anno 2004 addì 22 del mese di novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5772 del 28.05.2004, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione delle opere di disinquinamento ambientale ed utilizzazione delle acque dei bacini idrografici Cillarese e Reale, proposto dal Consorzio SISRI - Viale Arno, 33 - Brindisi -;
- con nota prot. n. 10609 del 21.10.2004, il Settore Ecologia invitava l'amministrazione comunale interessata a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. N. 11/2001. Con la stessa nota richiedeva al Comune di Brindisi il parere di competenza;
- con nota acquisita al prot. n. 10670 del 22.10.2004, l'amministrazione comunale di Brindisi - Settore Urbanistica e Assetto del Territorio - esprimeva il parere favorevole alla realizzazione dell'opera di che trattasi, coerentemente a quanto già espresso in Conferenza di Servizi, tenutasi ai sensi della Legge 241/90 in data 22.04.04 e 06.07.04. Con la stessa nota informava di aver provveduto all'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi e comunicava altresì che nel predetto periodo non erano pervenute osservazioni in merito all'intervento proposto;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tec-

nico-amministrativi, dal quali si rileva che:

Focus del progetto è il potenziamento della capacità di prelievo dal bacino Cillarese, in risposta alle cresciute esigenze dell'area industriale di Brindisi, destinataria dell'acqua trattata, dall'impianto esistente. Si prevede il raddoppio della quantità di acqua prelevata da 200 a 400 l/s, equivalenti a 1.440 mc/h, e il miglioramento della filiera di trattamento esistente attraverso la realizzazione di impianti di:

- chiarificazione (con Densadeg);
- filtrazione su filtri a sabbia (con Aquazur V);
- trattamento finale con ozono.

Si prevede un potenziamento della capacità di accumulo dai 9.000 mc attuali a 18.500 mc, attraverso la costruzione di tre nuove vasche di circa 3.170 mc ciascuna.

Sull'esistente sono previsti interventi di:

- consolidamento delle vasche;
- manutenzione della rete;
- manutenzione del canale;
- incremento della illuminazione esterna;
- sistemazione dei compluvi naturali;

sono previsti inoltre interventi di miglioramento e riqualificazione dell'area costituiti da:

- realizzazione di due ponti sul canale;
- sentiero naturalistico;
- capanno di avvistamento;
- sistemazione a verde.

E' prevista la realizzazione di 14.756 m di rete di adduzione a servizio dell'area industriale di Brindisi.

Il parere della Provincia di Brindisi è favorevole per le opere in progetto, ma subordina l'esercizio alla verifica di alcune condizioni ed in particolare agli esiti del processo di caratterizzazione del sito avviato e non ancora concluso. In sede di conferenza di servizi è emersa la questione del mancato rispetto di alcuni parametri di legge per quanto attiene le caratteristiche chimico-fisiche delle acque distribuite.

A tal proposito è stato precisato che il DM 185/2003 non è applicabile alla fattispecie del Cillarese in quanto si riferisce solo al riutilizzo di acque reflue domestiche, urbane ed industriali e il

DMA 367/03 si riferisce alle sostanze pericolose prodotte dalle industrie e comunque attiene a standard di qualità da raggiungere al 2008 e/o al 2015.

Questa interpretazione è stata confermata nella medesima sede dal rappresentante dell'Ufficio Tutela delle acque dell'Assessorato Regionale ai LL.PP - Difesa del Suolo - Risorse Naturali -;

- ciò stante, attese anche le cresciute esigenze dell'area industriale di Brindisi e l'indubbio miglioramento rispetto alla situazione attuale che l'intervento comporta, si ritiene di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni:

- al fine di minimizzare il rischio di incidenti, si ponga particolare cautela nella ubicazione e predisposizione del sito di stoccaggio dell'ossigeno necessario al processo di ozonizzazione;
- così come indicato in relazione, siano predisposti i sistemi di controllo più moderni oggi disponibili per gestire in sicurezza ogni fase del funzionamento dell'impianto e in particolare quelle più pericolose in caso di incidente e/o malfunzionamento (approvvigionamento e stoccaggio ossigeno, distribuzione dell'ozono residuo in eccesso, guasti meccanici, ecc.);
- laddove coerente con l'organizzazione dei cantieri, gli interventi inerenti il sentiero naturalistico e la sistemazione dei compluvi naturali e delle aree verdi siano realizzati prioritariamente rispetto alle altre opere. In ogni caso, configurandosi come misure di compensazione, questi interventi non potranno essere stralciati dal progetto in corso di valutazione, né essere oggetto di variante tesa a ridimensionarne la portata. La loro corretta realizzazione è posta a condizione per il collaudo finale dell'insieme delle opere;
- i lavori nelle aree prossime all'invaso siano realizzati in periodi tali da minimizzare gli impatti sulla fauna ed in particolare sull'avifauna migratoria;
- deve essere garantito un monitoraggio completo del funzionamento dell'impianto e i dati sulle caratteristiche chimiche e microbiologiche delle acque in ingresso ed in uscita devono essere messi a disposizione delle autorità competenti (ARPA);

- la deroga dei valori di COD richiesta a causa delle attuali caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche delle acque in ingresso deve avere carattere momentaneo. In ogni caso deve essere effettuato un continuo monitoraggio delle acque in uscita al fine di meglio predisporre gli eventuali interventi necessari a rimuovere l'inconveniente;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione delle opere di disinquinamento ambientale ed utilizzazione delle acque dei bacini idrografici Cillarese e Reale, proposto dal Consorzio SISRI - Viale Amo, 33 - Brindisi -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo; di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 13 ottobre 2004, n. 67

Approvazione Piano di L. maglia C3/3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. n. 56/80, il P.U. n. P.U. n. 41/Urb.: Piano di Lottizzazione della maglia C3/3 del vigente P.R.G. compresa tra la Via Canosa, la S.S. 98 Bari-Foggia, la Via SS. Salvatore e la strada di P.R.G. nel versante sud dell'abitato del Comune di Andria di proprietà della sig.ra Maria Alessandra Spagnoletti Zeuli e altri - con relativo schema di convenzione - con le stesse prescrizioni in materia paesaggistica riportate nella delibera di Giunta Regionale n. 302 del 25/03/2003,
- 2) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore
Pianificazione del Territorio
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 13 ottobre 2004, n. 66

Approvazione Piano di L. maglia C3/39.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. n. 56/80, il P.U. n. 481 Urb. al]. A: Piano di Lottizzazione relativo alla maglia C3/39 di P.R.G. delimitato da Via Martinnelli e due viabilità di P.R.G. di proprietà dei sigg.ri Liddo Riccardo, Eredi Mario Liddo, Ceci Riccardo, Sperone Vittoria, Sperone Riccardo, Allegretta Luigi, Pappagallo Mauro, Pappagallo Rosa Annamaria completo di elaborato integrativo, che si invia in allegato alla presente, adeguato secondo le prescrizioni contenute nella delibera di adozione - con allegato schema di convenzione;
- 2) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore
Pianificazione del Territorio
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)
DELIBERA C.C. 6 maggio 2004, n. 26

Approvazione variante concessione ed. 3/02.

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380 del 6/6/2001, il "progetto di variante per la realizzazione di una chiesa al servizio del centro di fraternità servitana e dell'intera comunità parrocchiale di S. Anna", (foglio di mappa 59713 particelle catastali n. 31, 32, 33) e consistente nella realizzazione piccole variazioni in ampliamento alla concessione edilizia n. 3 del 10/1/2002 oltre alla realizzazione di una foresteria, in sopraelevazione alla stessa casa canonica, posta a piano terra;
2. di dare atto che rimane immutato ogni altro aspetto e previsione delle N.T.A del P.R.G. originariamente approvato e vigente;
3. di dare atto che la variante in parola risulta rappresentata dagli elaborati tecnici e grafici allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che risultano costituiti da:
 - relazione tecnica;
 - tavola 1: planimetrie dati tecnici;
 - tavola 2: pianta piano interrato;
 - tavola 3: pianta piano terra;
 - tavola 3 bis: pianta primo piano;
 - tavola 4: pianta delle coperture;
 - tavola 5: sezioni e prospetti;
 - tavola 6: planimetria generale.
4. di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

- Vista l'ante scritta proposta di deliberazione;
- Visti i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;
- Ai sensi dell'art. 42 del citato decreto;

Omissis

DELIBERA

1. Approvare la su estesa proposta di deliberazione.

La presente copia è conforme per estratto all'originale della delibera di C.C. n. 26 del 06.05.2004.

Dalla Residenza Municipale, li 06.07.2004

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Lomastro

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DECRETO 23 dicembre 2004, n. 39

Esproprio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

1. E' disposta l'espropriazione definitiva a favore dell'Amministrazione Comunale di Maruggio degli immobili ricadenti nel Comune di Maruggio, in dipendenza dei lavori sopraccitati, di proprietà delle ditte di seguito elencate:

- TANZARELLA Caterina, nata a Lecce il 14/06/1940, e residente in Roma alla via Luigi Rizzo, 14, C.F. TNZ CRN 40H54 E506P, prop. 1.000/1.000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34,
 - p.lla 3.060 superficie catastale ha 00.52.35,
 - p.lla 80 superficie catastale ha 00.25.60,
 - p.lla 3.062 superficie catastale ha 00.04.83, superficie espropriata mq. 8.278, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria Euro 7.326,03;
- FAITA Giovanni, nato a Maruggio il 24/06/1937 ed ivi residente alla via Masseria Nuova (c.s.), C.F. FTA GNN 37H24 E995F, prop 1.000/1000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 35,
 - p.lla 377 superficie catastale ha 00.08.50, superficie espropriata mq. 850, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria Euro 739,50;
- CAVALLO Battista Vittorio, nato a Maruggio il 21/05/1953 ed vi residente alla via Torre Ovo, 5, C.F. CVL BTS 53E21 E995H, prop. 1/4, LUDOVICO Anna, nata a Gioia del Colle il 06/04/1942 e residente in Maruggio alla via Fortunato, 5, C.F. LDV NNA 42D46 E038K, prop. 1/4, CAVALLO Maria, nata a San Marzano di San Giuseppe il 14/06/1944 e residente in Fragagnano alla via Roma, 27, C.F. CVL MRA 44H54 I018T, prop. 1/4, CAVALLO Pietro, nato a San Marzano di San Giuseppe l'01/07/1937 e residente in Avetrana alla via Don Arturo Mazzei, 28, C.F. CVL PTR 37L01 I018T, prop. 1/4, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34,
 - p.lla 3.091 superficie catastale ha 00.01.34,
 - p.lla 3.089 superficie catastale ha 00.03.93,
 - p.lla 3.087 superficie catastale ha 00.00.23,
 - p.lla 3.084 superficie catastale ha 00.03.26,
 - p.lla 3.082 superficie catastale ha 00.02.34,
 - p.lla 3.080 superficie catastale ha 00.07.30,
 - p.lla 3.073 superficie catastale ha 00.02.49,
 - p.lla 3.076 superficie catastale ha 00.00. 12,
 - p.lla 3.078 superficie catastale ha 00.03.58,
 - p.lla 3.070 superficie catastale ha 00.02.12, superficie espropriata mq. 2.671, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria Euro 11.773,19;
- MARIGGIO' Cosimo Antonio nato a Manduria il 21/05/1953 ed ivi residente alla via LA Bruno, 42, C.F. MRG CMN 53E21 E882Q, prop. 1.000/1.000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34,
 - p.lla 3.064 superficie catastale ha 00.03.95,
 - p.lla 3.065 superficie catastale ha 00.01.29, superficie espropriata mq. 524, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria Euro 463,74;
- SAMMARCO Maria Leonarda, nata a Manduria il 16/11/1954 ed ivi residente alla via LA Bruno, 42, C.F. SMM MLN 54S56 E882A, prop. 1.000/1.000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34,

- p.lla 3.067 superficie catastale ha 00.03.96, superficie espropriata mq. 396, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria E. 350,46;

- D'ALESSIO Italo, nato ad Avetrana il 25/01/1930, C.F. DLS TLI 30A25 A514D, prop. 1/2 e FIORILLO MARIA ADELAIDE, nata in Libia il 26/03/1937, C.F. FRL MDL 37C66 Z326X, prop. 1/2, entrambi residenti in Roma alla via Tolmino, 4, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34,

- p.lla 3.096 superficie catastale ha 00.01.11, superficie espropriata mq. 111, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD.PP. Euro 65,49;

- DE MICHELE Lidia, nata a Manduria il 21/08/1937 e residente in Maruggio, alla Contrada Mirante, 11, C.F. DMC LDI 37M61 E882U, prop. 1.000/1.000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34,

- p.lla 3.093 superficie catastale ha 00.03.61,
- p.lla 3.094 superficie catastale ha 00.02.27, superficie espropriata mq. 588, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD.PP., Euro 2.322,67;

- GIANNOTTA Francesco, nato a Manduria il 02/06/1925 ed ivi residente alla via Antonio De Viti De Marco, 9 C.F. GNN FNC 25H02 E882N, prop. 1.000/1.000, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34,

- p.lla 3.098 superficie catastale ha 00.00.20, superficie espropriata mq. 20, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD.PP. Euro 11,80.

2. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alle ditte proprietarie, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare di Taranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Catastale di Taranto.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Antonio Curri

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO
(Brindisi)

DELIBERA C.C. 14 dicembre 2004, n. 36

Approvazione definitiva P.I.P.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni in premessa addotte, di:

1. Approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 31/05/1980, n. 56, il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) interessante la zona, localizzata in contrada "Aieni" lungo la ex strada statale 581, tipizzata D3 - aree produttive per l'artigianato, il commercio e la piccola industria in espansione del vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.).
2. Dare atto che alla presente deliberazione è allegata la scheda di controllo di cui all'art. 35 della suddetta legge regionale 56/1980.
3. Dare mandato all'Ufficio Tecnico Comunale di espletare gli adempimenti previsti dall'art. 21 della legge regionale 31.05.1980, n. 56 in ordine alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, al deposito nella Segreteria del Comune ed alla notifica a ciascun proprietario degli immobili ricadenti nel P.I.P. della presente deliberazione.

Omissis

Il Segretario Comunale
Domenico Russo

Il Presidente
Michele Tagliente

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di gara appalto servizio noleggio autoveicoli senza conducente.

- 1) Ente appaltante: AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (ARPA PUGLIA), VIA DE RUGGIERO, 58, 70125 BARI.
- 2) Oggetto: Licitazione privata per la fornitura del:
 - Servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente (n. 12 autovetture Station Wagon) descritta nel Disciplinare e/o negli altri atti di gara, per un importo presunto annuo di spesa di euro 60.000,00 (IVA esclusa).
- 3) Luogo di fornitura del servizio: Direzione Generale dell'ARPA (BARI) e Dipartimenti provinciali dell'ARPA Puglia (Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Foggia).
- 4) Durata dell'appalto: due anni, rinnovabile per un altro anno.
- 5) Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, 1 comma lett. b) D.Lvo n. 157/95, determinata in base ai criteri enunciati nella lettera-invito (Disciplinare) e nel Capitolato Speciale.
- 6) Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 28.01.2005 all'indirizzo indicato al punto 1) in plico sigillato riportante all'esterno la dicitura "Gara per la fornitura del servizio di noleggio auto - NON APRIRE -"
La domanda di partecipazione in bollo, dovrà

essere conforme al modello redatto dall'amministrazione e reso disponibile all'indirizzo di cui al punto 1), firmata dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura.

Unitamente alla domanda di partecipazione ciascun concorrente dovrà presentare, a pena d'esclusione:

- a) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello di cui al punto precedente dalla quale risultino:
 - a1) tutte le informazioni societarie e commerciali contenute nel certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, o equivalente registro professionale per le Imprese di altro Stato dell'U.E; in alternativa la certificazione può essere prodotta in originale o copia autenticata, rilasciata in data non anteriore a sei mesi;
 - a2) che l'impresa non si trovi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e succ. mod.;
 - a3) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara in una situazione di controllo, di cui ali' art. 2359 C.C.;
 - a4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della L. 68/1999, ovvero di non essere assoggettabile alla disciplina di cui alla L. 68/1999; a5) che all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.
- b) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dalla quale risulti:
 - b1) di aver realizzato, nel triennio 2001-2003 un fatturato globale non inferiore ad almeno tre volte P importo presunto annuo di spesa della presente fornitura ed un fatturato specifico complessivo, per forniture analoghe, non inferiore ad almeno l'importo presunto

annuo di spesa della presente gara, fissato in euro 60.000,00 (oltre IVA);

b2) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle del presente appalto rese nel triennio 2001-2003 (specificante importi, date e destinatari dei singoli contratti), da cui risultino forniture per un importo complessivo non inferiore ad almeno lo importo presunto di spesa della presente gara

c) Idonea dichiarazione bancaria.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tutte le imprese dovranno produrre la documentazione prevista ai punti a), b), c).

Per quanto riguarda i requisiti previsti al punto b1) e b2) essi dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale in misura non infe-

riore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Non è ammesso il subappalto.

7) Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo della propria offerta economica.

8) I concorrenti, consentono il trattamento dei propri dati, ai sensi della Legge n. 675/1996 e succ. mod.

9) Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 05.01.2005.

In allegato: fac-simile della domanda di partecipazione. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 all'Area del Patrimonio: tel. 080.5406453; fax 080 5406456.

Il Responsabile Area Gestione del Patrimonio
Dott. Pompilio Bianco

Marca da bollo (da 11,00 euro)

Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento della fornitura del servizio di "Noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente" - Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

La dichiarazione che segue deve essere resa dal concorrente completa dei dati richiesti nel bando di gara.

Per il concorrente di nazionalità italiana la dichiarazione dovrà essere sottoscritta nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 e dovrà quindi essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della UE la dichiarazione dovrà essere resa a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nonché costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni Arpa Puglia si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.

Il sottoscritto _____

Nome e cognome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Documento tipo _____ **n.** _____ (art. 38 comma 3 e art. 47 D.P.R. 28 dic. 2000 n. 445)

Domiciliato per la carica presso la sede sociale qui indicata _____

Codice fiscale _____

e-mail _____

In qualità di _____

E legale rappresentante della _____

Ragione sociale _____

Con sede in _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Telefono _____

Indirizzo e-mail _____

CHIEDE

- Che l'impresa sopra rappresentata venga ammessa a partecipare alla licitazione privata avente ad oggetto l'affidamento della fornitura del servizio di "Noleggio autoveicoli a lungo termine senza conducente", indetta con bando di gara pubblicato in data _____ sul BURP.

In alternativa in caso di R.T.I.

- Che l'impresa sopra rappresentata, in qualità di mandataria(o di mandante) del costituendo R.T.I. tra le imprese _____ venga ammessa a partecipare alla licitazione privata avente ad oggetto l'affidamento della fornitura del servizio di "Noleggio autoveicoli a lungo termine senza conducente", con bando di gara pubblicato in data _____ 2004 sul BURP.

A tal fine, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la stessa dichiarazione è stata rilasciata,

DICHIARA

- di aver preso piena conoscenza del bando di gara e di impegnarsi ad osservare le relative condizioni di partecipazione in ogni loro parte;
- che ogni eventuale comunicazione inerente la presente gara e/o richieste di chiarimento della documentazione presentata, si intenderà validamente effettuata qualora inoltrata al seguente numero di fax _____ con avviso di ricevimento;
- che questa Ditta è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____ al numero _____, tenuto dalla CCIAA di _____, con _____ sede (n.r. quella della ditta) in _____, via _____, n. ____ CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato euro _____ capitale sociale sottoscritto euro _____, capitale sociale versato euro _____, termine di durata della società _____, che ha ad oggetto sociale _____
- che l'Amministrazione è affidata a (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione composto da n. ____ membri), i cui titolari o membri sono:
nome _____, cognome _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____, residente in _____, carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica:

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____ carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____, fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica:

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____, fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica:

- che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono: _____
- che per i soggetti sottoindicati, non esistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 Legge n. 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i.

I soggetti controllati ex art. 2 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 sono:

cognome	nome	Sesso	prov. Nascita	data di nascita
---------	------	-------	---------------	-----------------

**DICHIARA INOLTRE
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' E CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE
ANCHE DI NATURA PENALE E SANZIONATORIA:**

- l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. ed in particolare:
- è società esistente e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, ovvero non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, né si trova in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività commerciale;
- non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti dell'Organo di Amministrazione della società alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, comunque, per delitti finanziari e che, in caso di aggiudicazione a suo favore, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (ovvero a produrre il relativo certificato);
- nell'esercizio della attività professionale del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa non è stato commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, non si è/sono mai reso/i responsabile/i di aver svolto attività nei confronti dell'Amministrazione e dei privati con negligenza o malafede, né di essersi reso/i colpevole/i di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

- l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;
- il/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa, non si è/sono reso/i gravemente colpevole/i di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica;
- non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in R.T.I. o in Consorzio, con altra società con la quale questa impresa ha rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C.;

per le imprese con un numero di dipendenti sino a 35 unità:

- ai sensi delle disposizioni di cui alla legge n. 68/99, questa ditta è/non è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e che la stessa ha un numero di dipendenti pari a unità e non ha effettuato nuove assunzioni;

in alternativa per le imprese con un numero di dipendenti superiore a 35 unità

- ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999
 - questa Impresa _____ (è/non è) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,
 - questa Impresa _____ (ha/non ha) ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge,
 - (eventuale, in caso di situazioni particolari) questa Impresa _____ (ha/non ha) ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonerazione parziale,
 - tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____;
- all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lvo 231/01 che le impediscano di contattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- l'impresa ha realizzato complessivamente, nel triennio 2001-2003 un fatturato globale non inferiore ad almeno tre volte l'importo presunto annuo di spesa della presente fornitura ed un fatturato specifico complessivo, per forniture analoghe, non inferiore ad almeno l'importo presunto annuo di spesa della presente gara, fissato in euro 60.000,00 (oltre IVA);
- l'impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto, al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non parteciperà a più R.T.I. e/o Consorzi;
- l'impresa - in caso di aggiudicazione - non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in sub appalto.

Luogo e data _____

Firma per esteso del Legale Rappresentante

Al fine di essere ammessi a partecipare alla gara in oggetto, viene allegata la seguente documentazione:

- idonea referenza bancaria;
- elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara effettuate nel triennio 2001-2003 specificante importi, date e destinatari dei singoli contratti, da cui risultano forniture per un importo complessivo non inferiore ad euro 60.000,00 (oltre IVA).

COMUNE DI CHIEUTI (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori bonifica discarica RSU.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:
Euro 988.362,50 comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IMPRESE PARTECIPANTI:
in numero 36 di cui 21 ammesse e 15 escluse.

AGGIUDICATARIO:
Impresa COVECO - Consorzio Veneto Cooperativo - da Marghera (VE).

SOGLIA DI ANOMALIA: 22,896%

RIBASSO VINCENTE: 22,785% sull'importo a base di gara.

IMPORTO DI CONTRATTO:
Euro 767.430,93 (oneri sicurezza compresi) oltre IVA al 10%.

AGGIUDICAZIONE:
determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico ing. F. CAMPANOZZI n. 188 del 20.12.2004

Chieuti, li 29 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio
Ing. Fausto Campanozzi

COMUNE DI CORATO (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori rete viaria extraurbana.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, si rende noto l'esito della gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ammodernamento della rete viaria extraurbana.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di

Corato, piazza Matteotti, 7 - 70033 Corato, tel. 080/9592256, fax 080/8721044.

Sito internet: www.comune.corato.ba.it.

Importo dell'appalto: Euro 794.648,09 di cui Euro 7.746,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Procedura: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi art. 21, c. 1, lett. a) L. 109/94 e s.m., con esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21 c. 1 bis della stessa legge.

Imprese partecipanti:

- 1) A.T.I.: CO.GE.STRA SRL (capogruppo) - Via M. Galliano 46 - Andria; Barone Sante (mandante);
- 2) LEONE S.R.L. - Via V. Emanuele, 55 - Roccanova;
- 3) LEONE MARIO ROSARIO - Via De Gasperi, 6 - Sant'Arcangelo;
- 4) SPORTELLA ANTONIO - Via Forli, 34 - Gravina in Puglia;
- 5) SASSI STRADE s.r.l. - Via Sinni 3 - Matera;
- 6) CIOCE GIOVANNI - Via Modugno 43 - Bari;
- 7) ANTONACCI FRANCESCO - Viale Europa 1/U - Bari;
- 8) CARANGELO QUINTINO ROCCO - Via Bernini 19 - Taurisano (LE);
- 9) A.T.I.: CASSETTA VINCENZO (capogruppo) Via C. Farini, 31 - Andria; AVELLA COSIMO D. & MICHELE s.n.c. - (mandante);
- 10) A.T.I.: OLIVA VITO (capogruppo) S.P. 7 San Giorgio J. - Pulsano Km. 1,200; IDET srl (mandante);
- 11) EURO STRADE srl - Via La Martella 76 - Matera;
- 12) ALO' COSMO s.a.s. - Via A. Mengano 11 - Monopoli;
- 13) CO.PA srl - Via Costantino da Monopoli, 11 - Monopoli;
- 14) ALO' PASQUALE s.as. - Via A. Mengano, 11/A - Monopoli;
- 15) NUZZACI STRADE srl - Via La Martella 96 - Matera;
- 16) A.T.I.: LANOTTE G.PPE LUIGI - Via Pappalatte, 17 - Barletta (capogruppo); LO.PI. COSTRUZIONI s.r.l. - Caserta (mandante);

- 17) PISICCHIO LUIGI & C. snc - Via Trieste 15 - Ruvo di Puglia;
- 18) A.T.I.: DEL GIUDICE LUIGI (capogruppo) - Via Duca D'Aosta 89 - Andria; TEDESCO GIOVANNI (mandante);
- 19) PRENESTE APPALTI srl - Via Formalemura, 22/G - Palestrina (RM);
- 20) CO.GE.PRE. srl - Via Della Martuccia, 49 - Palestrina (RM);
- 21) CONSORZIO RAVENNATE - Via Teodorico, 15 - Ravenna;
- 22) CO.EDIL. SRL - Via D'Annunzio, 3 - San Giorgio Ionico (TA);
- 23) IPRE COSTRUZIONI GENERALI s.c.a.r.l. - Via Medaglie d'Oro, 135 - Taranto;
- 24) LEONE FRANCESCO CONGLOMERATI s.r.l. - S.S. 598 Km. 78+000 sn - Roccanova;
- 25) POLLICE LORENZO - Via Martiri di Bologna, 5 - Andria;
- 26) LEONE ANTONIO - Vico II° V. Emanuele 15 - Roccanova;
- 27) EDILMAR di Marinelli rag. Gianpiero - Via G. Puccini 52 - Conversano;
- 28) COST SRL - ZI Contrada Ruina - Faggiano (TA);
- 29) DE LUCA ELIO - Via E. Erriquez 19 - Lecce;
- 30) A.STRA. S.p.A. - Cont. Casa la Croce, 47 - Termoli;
- 31) S I R E T srl - S.S.98 Km. 119,600 - Modugno;
- 32) LEONE geom. VINCENZO - Via Palestro 60 - Andria;
- 33) SARACINO STRADE s.a.s. - Via Celio e V. Sabini 11 - p. 7 - BARI;
- 34) COIM s.a.s. - S.P. Andria - Risceglie Km. 0+400 - Andria;
- 35) LEONE DOMENICO - Via Firenze, 75 - Andria;
- 36) SCEAP S.r.l. - Via galleria Crispi, 4 - Andria;
- 37) GECOS s.r.l. - Via A. Vespucci 84 - Andria;
- 38) MAURO DEFILIPPIS - Via Gorizia 137 - Rutigliano;
- 39) EDILSCAVI di Catucci Vito Rocco & C. s.n.c. - Via Casamassima 44 - Turi;
- 40) COSTRUZIONI SECCIA S.r.l.- Via O. Capacchione 20 - Barletta;
- 41) MAGNO ANTONIO - Via M. Toselli s.n. - Copertino;
- 42) LEONE VINCENZO - Via M. Galliano 48 - Andria;
- 43) DE ANGELIS COSTRUZIONI s.r.l. - Via U. Maddalena 44 - Casal di Principe (CE);
- 44) INCO.GEST. srl - Via Barletta 180 - Andria;
- 45) MANNA COSIMO DAMIANO - Via Delle Querce 264 - Barletta;
- 46) RIZZO GIUSEPPE - C.so Umberto 187 - Trepuzzi (LE);
- 47) COGIP SRL - Via M. Polo, 21 - Catania;
- 48) S.C.A.M. S.r.l. - Via E. Compero 13 - Trani;
- 49) FRANCESCO DE LUCA & C. s.a.s. - Via De Jacobis, 10 - Lecce;
- 50) EDIL CAV S.r.l. - Via rattizzi 32 - Ruffano (LE);
- 51) ROAD COSTRUZIONI srl - Via Montegrappa, 3 - Lecce;
- 52) IMPR. COSTR. PINTO SAVERIO- Via Ivrea 6 - Folignano (AP);
- 53) NUOVE STRADE SRL - Via Gen. O. Barattieri, 2 - Andria;
- 54) I.CO.PI. SRL - PINTO - S.S. 17 C.da Seggio km. 325 - Lucera (FG);
- 55) MONTEMURNO srl - Via Rovigo 6 - Altamura;
- 56) I.M.T.E.S. SRL - Via San Giuseppe 44 - Cerignola;
- 57) COSTRADE SRL -Via Magg. Galliano 48 - Andria;
- 58) SICILIANO COSTRUZIONI srl - Via XI Febbraio 2 - Mondragone (CE);
- 59) PAVIMAG s.r.l. - Via Todaro - Rende (CS);
- 60) CO.BIT. SRL - S.S. 17 KM. 325+100 - Lucera;
- 61) DIBATTISTA ANTONIO COSTRUZIONI srl - Via Corsica 11 - Gravina in Puglia;
- 62) COGITAL SRL - Via Malcangi, 69 - Trani;
- 63) APULIA S.R.L. - Via E. Guida 94 - Gravina in Puglia;
- 64) FATIGATI SRL - Via Delle Crociate 35 - Gravina in Puglia;
- 65) PINTO SRL - S.S. 17 Km. 328 + 500 - Lucera;
- 66) CO.GE.PI. srl - Via Giovanni XXIII, 89 - Lucera;
- 67) A.T.I.: DE BIASI Giuseppe (capogruppo) - RUSSO ANGELO (mandante) - P.zza Plebiscito 6 - Laterza;
- 68) ROTICE ANTONIO & C. s.a.s. - S.S. 89 Km 170+650 - Manfredonia;
- 69) PERSIANI-COLANGELO - Via Amm. Vacca, 111 - Bitonto;

- 70) AL. PI. Costruzioni sas - Via Chiesa, 34 - Casapesenna (CE);
- 71) CO.ME.ST. di G. Storelli - Via Rossini, 19 - Trani;
- 72) SITEF srl - ZI Area Viola - Lecce;
- 73) CONSCOOP - Via Galvani 17/b - Forlì;
- 74) CODECA STRADE SRL - Via Crispi 105 - Taranto;
- 75) DE BARTOLOMEO FRANCESCO S.r.l. - Via D. Lupo 49 - Taranto;
- 76) IMPRESA LATINO srl - ZI - Lecce;
- 77) SANTOVITO geom. Michele - Via Milano 29 - Andria;
- 78) TECNOMONTAGGI SRL - C.da San Giovanni 16 - Mola di Bari;
- 79) GEOS CONSORZIO IMPRESE RIUNITE - Via Haussmann, 11/F - Lodi;
- 80) NANOCCHIO geom. FRANCESCO - Via Amm. Vacca, 161/C - Bitonto;
- 81) COSTRUZIONI MAZZEO srl - Via D. di Genova 47 - Andria;
- 82) F.LLI PANARESE snc - Vico S. Ammirato, 5 - Veglie (LE);
- 83) FLORIO FLORIANO & FIGLI srl - Via Del Mare Km. 3 - Foggia;
- 84) LUIGI PANARESE - Via San Martino 20 - Veglie (LE);
- 85) FLORIO COSTRUZIONI srl - P.zza Giordano, 72 - Foggia;
- 86) F.LLI ANDRESINI SRL - Via Vito Cosimo Basile, 32 - Polignano a Mare;
- 87) CON.EDIL. - Via F.lli Bandiera 28 - Senigallia;
- 88) CAVECON SNC di Greco A. & c. - C.da Murge s.n. S.S.580 Km.4+700 - Ginosa;
- 89) EDIL CO. SRL - Via T. Stigliani 72 - Matera;
- 90) COSTRUZIONI DILEO srl - S.S. 96 Km. 86+970 - Altamura;
- 91) A.T.I.: COSI GIUSEPPE (capogruppo) Via S. Pellico 101 - Lizzano; SASSO MICHELE (mandante);
- 92) BERLOCO ANTONIO - Via Bresso 21 - Altamura;
- 93) BERLOCO FILIPPO - C.so Federico 11, 70 - Altamura;
- 94) FORTUNA COSTRUZIONI GENERALI srl - Via Italia 102 - Pontecagnano Faiano (SA);
- 95) RITONNARO COSTRUZIONI srl - Via Stefano Brun, 6 - Salerno;
- 96) R.U.T.A. srl - Via Cardassi, 71 - Bari;
- 97) MARTELLONE ANGELO - Via Rossini 1 - Palagiano;
- 98) VITALE MICHELE - Via Fornelli 36 - Bitonto;
- 99) A.T.I.: VALERIO GENERAL COSTRUZIONI SRL - Via Barletta Km.40 - Margherita di Savoia (capogruppo); COSTRUZIONI VALERIO S.r.l. (associata);
- 100) CO.GE.IN. CONGLOMERATI SRL - C.da Murgecchia km. 6 S.S. per Mottola-Noci;
- 101) NICOLA DALOISO & C. sas - P.zza Marconi 9 - Margherita di Savoia;
- 102) A.T.I.: GIAMPETRUZZI SRL - PARISI SCAVI E COSTRUZIONI - Via Taranto 11 - Santeramo in Colle;
- 103) ICC Impresa Costruzioni Capuzzi - C.da Serra Loconte Gravinelle - Matera;
- 104) SICE DI Gramegna M. - Basile G. & Papan-gelo V. snc - V.le Martiri 127 - Altamura;
- 105) S.I.L.E.S. SNC - Via V. E. Orlando, 58 - Andria;
- 106) S.I.P.A. SPA - C.da lamapaola, Str. Prov. Andria-Barletta 2+500 - Andria;
- 107) GEOM. GIUSEPPE ZILIO - Via S. Francesco, 13 - Laterza;
- 108) A.T.I.: CAROPRESE GEOM. DONATO (capogruppo) - P.zza Scaramella 13 - Foggia; - Caroprese geom. G.ppe (associata);
- 109) A.T.I.: PASQUA GIUSEPPE (capogruppo) - PASQUA NICOLA (associata) - Via Carapelle km. 1,00 - Ortanova;
- 110) A.T.I.: DB SRL (capogruppo) - Viale Francia 30 - Foggia - MEDITERRANEA di Grittani Ciro (associato) - Foggia;
- 111) PINTO MASSU40 srl - Via Milano 1/A - Lucera;
- 112) I.CO.BIT. srl - Via Sant'Alfonso de' Liguori 127/F - Foggia;
- 113) SIMEONE srl - Via V. Emanuele, 63 - Poggio Imperiale;
- 114) LA PICCOLA GRANDE IMPRESA - Via D. Raggi, 17 - Martina Franca;
- 115) BS SAS di Sassanelli & C. - Vico IV Vela, 16 - Bari Carbonara.
- Imprese escluse: nessuna.
- Impresa aggiudicataria: Carangelo Quintino Rocco con sede in Taurisano (LE) per l'importo di

Euro 560.635,65 al netto del ribasso offerto del 28,754%.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Amorese.

Corato, li 27.12.2004

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Amorese

COMUNE DI GALATINA (Lecce)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Ai sensi dell'art. 17/ter della L.R. n. 16 del 25 ottobre 2004, questa Amministrazione intende appaltare mediante licitazione privata semplificata negli anni 2005-2007, i seguenti lavori:

Realizzazione rete idrica nel Comparto Guidano

Importo complessivo dell'opera: Euro 361.519,00
Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG6

Sistemazione di Via Principe di Piemonte e Piazza Alighieri

Importo complessivo dell'opera: Euro 400.000,00
Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG3;

Adeguamento alle norme di sicurezza e manutenzione straordinaria Scuola elementare II Circolo

Importo complessivo dell'opera: Euro 400.000,00
Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Adeguamento alle norme di sicurezza e completamento del Complesso sportivo comunale

Importo complessivo dell'opera: Euro 300.000,00
Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OS24;

Sistemazione marciapiedi in varie strade di Galatina e frazioni

Importo complessivo dell'opera: Euro 200.000,00
Documentazione: Certificazione SOA categoria prevalente OG3;

Completamento Aula Magna Scuola Elementare Collemeto

Importo complessivo dell'opera: Euro 155.000,00
Documentazione richiesta: Requisiti tecnico-organizzativo previsti dall'art. 28 DPR n. 34/2000, in alternativa certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Realizzazione nuovo impianto di riscaldamento presso la Scuola Media Giovanni Pascoli

Importo complessivo dell'opera: Euro 120.000,00
Documentazione richiesta: Requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 28 DPR n. 34/2000 in alternativa certificazione SOA categoria prevalente OS28;

Completamento della Scuola Elementare di Noha

Importo complessivo dell'opera: Euro 354.000,00
Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione Barriere architettoniche ed impianto di climatizzazione Quartiere Fieristico.

Importo complessivo dell'opera: Euro 800.000,00
Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OS28;

Sistemazione basolato nel centro storico

Importo complessivo dell'opera: Euro 350.000,00
Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG3;

Manutenzione straordinaria Scuola Elementare I Circolo

Importo complessivo dell'opera: Euro 150.000,00
Documentazione richiesta: Requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 28 DPR n. 34/2000 in alternativa certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Completamento restauro ex Convento S. Chiara da destinare ad alloggi

Importo complessivo dell'opera: Euro 350.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG2;

Restauro porte antiche della Città

Importo complessivo dell'opera: Euro 440.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG2;

Sistemazione viabilità e marciapiedi in Via Bianchini

Importo complessivo dell'opera: Euro 105.000,00

Documentazione richiesta: Requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 28 DPR n. 34/2000 in alternativa certificazione SOA categoria prevalente OG3;

Ampliamento della Scuola Materna di Via Arno per realizzare nuove aule

Importo complessivo dell'opera: Euro 500.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Ampliamento Scuola Elementare III Circolo via Arno

Importo complessivo dell'opera: Euro 350.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Realizzazione di nuova Stazione per l'Arma dei Carabinieri

Importo complessivo dell'opera: Euro 600.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Realizzazione di piste ciclabili

Importo complessivo dell'opera: Euro 558.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG3;

Realizzazione della palestra coperta in ampliamento all'immobile sede della Scuola media nella frazione di Collemeto.

Importo complessivo dell'opera: Euro 1.005.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Realizzazione rete gas metano nella frazione di Collemeto

Importo complessivo dell'opera: Euro 1.000.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG6;

Sistemazione manto stradale di alcune vie di Galatina e Frazioni

Importo complessivo dell'opera: Euro 500.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG3;

Sistemazione del basolato strade centro storico

Importo complessivo dell'opera: Euro 350.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG3;

Completamento ristrutturazione ex Palazzo Bardoscia da destinare ad uffici comunali

Importo complessivo dell'opera: Euro 200.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG1;

Ampliamento fognatura nera in Galatina e Frazioni

Importo complessivo dell'opera: Euro 300.000,00

Documentazione richiesta: Certificazione SOA categoria prevalente OG6;

Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare domanda entro e non oltre le ore 13,00 del 04.02.2005, al seguente indirizzo: Comune di Galatina - Settore Lavori Pubblici - Via Umberto I n. 40 - 73013 Galatina (Le), indicando le categorie di proprio interesse così come individuate dal D.P.R. n. 34/2000, fornendo la documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

Le domande presentate hanno validità per il triennio successivo.

Le imprese possono presentare una sola domanda per ogni Categoria come singole o come partecipanti ai soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della L 109/1994.

Galatina, li 27.12.2004

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Giovanni Stasi

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

SI RENDE NOTO

Che in esecuzione della delibera di G.C. n. 645 del 23.12.2004, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Grottaglie procederà all'affidamento mediante il sistema della licitazione privata semplificata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 13 dell'11.5.2001 come modificato dalla L.R. n. 16 del 25.10.2004, dei lavori pubblici indicati nel seguito:

1. Lavori di consolidamento scuola materna Pel-lari - Importo Euro 180.760,00 - Cat. Prevalente OG1;
2. Adeguamento Scuola Materna Compus Compitelli - Importo 154.937,00 - Cat. Prevalente 0611 - Cat scorporabili OG1;
3. Adeguamento Palasport Campus Campitelli Importo 309.874,00 Cat. Prevalente OG1 - Cat scorporabili OG11;
4. Sistemazione cortile Castello Episcopio - Importo 154.937,00 - Cat. Prevalente OG2;
5. Ristrutturazione Piazza delle Maioliche - Importo 206.583,00 - Cat. Prevalente 063 - Cat scorporabili OG10;
6. Sistemazione vicinale Petrosa - Importo 300.000,00 - Cat. Prevalente OG8;
7. Sistemazione strade interne - Importo 500.000,00 - Cat. prevalente OG3;
8. Realizzazione parco delle ceramiche - Importo 542.280,00 - Cat prevalente OG1 Cat. scorporabili OG10;
9. Ammodernamento Pubblica Illuminazione Via delle Torri/Oberdan - Importo 273.342,00 Cat. Prevalente OG10;

10. Fognatura pluviale zona nord abitato - Importo 877.979,00 Cat Prevalente OG6 Cat scorporabili OS1;

11. Fognatura pluviale 167 Nord Importo 774.685,00 Cat prevalente OG6 Cat scorporabili OG3 - OS1;

12. Sistemazione area via Crispi - Importo 206.583,00 Cat prevalente OG3;

13. Ristrutturazione locali Stazione FF.SS. - Importo 130.000,00 Cat prevalente OG1.

Le Imprese che intendono concorrere per l'affidamento dei suindicati lavori dovranno richiedere a questo Comune l'iscrizione nell'albo delle Imprese.

Per essere iscritta a tale albo le Imprese interessate dovranno far pervenire a questo Ente improrogabilmente entro il giorno 31 gennaio 2005, apposita istanza, redatta esclusivamente sull'allegato modello, in lingua italiana, corredato di autocertificazione, ai sensi della normativa vigente. Le Imprese possono presentare una sola domanda per ogni categoria come singole o come partecipanti ai soggetti di cui all'art. 10 comma 1" della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Le domande presentate hanno validità per il triennio successivo. Ogni domanda deve indicare eventuali altri Enti e cui è stata inviata analoga domanda.

La richiesta di iscrizione non vincola l'Amministrazione Comunale.

Sulla base delle istanze che perverranno entro il predetto termine l'Amministrazione Comunale procederà a scegliere le Imprese da invitare a ciascuna licitazione privata semplificata mediante sorteggio pubblico che si terrà il giorno 18 febbraio 2005 alle ore 9,30 presso la sede municipale, secondo le modalità indicate della L.R. n. 16 del 25 ottobre 2004.

Dalla sede municipale, li 24.12.2004

Il Responsabile del Settore
Ing. Gaetano Cavallo

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giuseppina Ciniere

COMUNE DI GUAGNANO (Lecce)**Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.**

Questo Comune, con sede legale in Piazza Maria SS. del Rosario - tel. 0832/704021 e fax 0832/704646 - deve procedere alla formazione dell'elenco delle ditte in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, nonché delle relative qualificazioni SOA per categorie e classifiche di cui al DPR n. 34/2000, interessate a partecipare alle gare di licitazione privata semplificata per i lavori pubblici di cui all'allegato elenco da effettuarsi nel corso dell'anno 2005, ai sensi dell'art. 23 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 77 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 17/ter della L.R. n° 16 del 25.10.2004.

Gli interessati ad essere inseriti nei predetti elenchi devono presentare, secondo le modalità ed i limiti di cui all'art. 9.3 - comma 17/ter della legge 109/94 e s.m.i., nonché all'art. 17/ter - comma 3 - della L.R. n° 16/2004, apposita domanda indirizzata al "Comune di Guagnano - Ufficio Tecnico - Piazza Maria SS. del Rosario" secondo lo schema disponibile presso l'U.T.C. da far pervenire entro il 25.01.2005, indicando le categorie di lavori di proprio interesse e relativa classifica per le quali sono certificati.

Le domande presentate avranno validità per il triennio 2005-2007.

La scelta delle imprese da invitare a ciascuna licitazione privata semplificata per ogni categoria di lavori da effettuare nel corso dell'anno - 2005, avverrà secondo modalità e criteri previsti dall'art. 17/ter - comma 6 - della L.R. n° 16 del 25.10.2004.

Le domande pervenute dopo il termine sopra indicato saranno inserite negli appositi elenchi, che verranno aggiornati con cadenza trimestrale, secondo l'ordine di presentazione della stessa al protocollo del Comune.

**ELENCO LAVORI
DA REALIZZARE NEL 2005**

Rifacimento via V. Veneto Euro 213.525,90

Realizzazione strade di nuova apertura	Euro 100.000,00
Riqualificazione e realizzazione di aree a verde	Euro 120.000,00

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Gem. Luigi Tacelli

COMUNE DI MATINO (Lecce)**Avviso di aggiudicazione lavori completamento immobile per centro polivalente.**

In data 21.12.2004 la ditta SOLIDARIETA' S.S.E. a R.L., da Vedano Olona, è rimasta aggiudicataria, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 20 della Legge 109/1994, della concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, completamento e gestione dell'immobile alla Via Bolzano, per la realizzazione di un centro polivalente per la formazione e l'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Alla gara ha partecipato n. 1 ditta. Tempo di realizzazione ed attivazione dell'opera: 20 mesi.

Il Responsabile del procedimento Arch. Gianluigi RUSSO.

Matino, li 05.01.2005

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)**Avviso di gara appalto fornitura gasolio.**

- 1) Ente appaltante: Comune di Mottola (Ta) - Piazza XX Settembre - Telefono 099/886.6903 Fax 099/886.7913.
- 2) Descrizione: l'appalto ha per oggetto la fornitura di circa 80.000 litri di gasolio destinato al funzionamento di impianti termici da riscaldare.

mento l'anno 2005, il tutto meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo presunto complessivo dell'appalto è di euro 62.162,40 Iva esclusa. Tale importo è stato determinato moltiplicando la quantità per il prezzo al litro [Euro 0,77703/litro], relativo a consegne da 5.001 a 10.000 litri, fissato dalla Convenzione CONSIP - lotto 5 per il mese di ottobre 2004.

Il prezzo a base d'asta è di Euro 777,03 (Iva esclusa) per Klt (mille litri) a 15° C, comprensivo di accisa.

- 3) Luogo di svolgimento: l'esecuzione della fornitura è nell'ambito del Comune di Mottola.
- 4) Soggetti ammessi: iscritti nel registro C.C.I.A.A. per servizi attinenti la presente fornitura se residenti in Italia o negli elenchi equivalenti del Paese dove l'impresa ha sede se si tratta di uno Stato dell'U.E.
- 5) Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, entro le ore 13,00 del giorno 04/02/2005.
- 6) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avverrà alle ore 10,30 del 07/02/2005 presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Affari Generali.
L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere oppure di modificare la data dell'esperimento di gara senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- 7) Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione [euro 6.216,00].
- 8) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione al prezzo più basso, di cui all'art. 16 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 358/92.
- 9) Richiesta atti di gara: gli atti relativi possono essere richiesti all'Ufficio Contratti e Appalti del Comune di Mottola - Piazza XX Settembre telefono 099/886.6903 - 949, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30 il martedì e il gio-

vedi. I documenti potranno essere richiesti sino all'ultimo giorno utile per la partecipazione alla gara. L'Amministrazione non rilascerà copia di tali documenti via fax. I documenti di gara sono altresì disponibili sul sito Internet del Comune www.comune.mottola.ta.it.

- 10) Responsabile del procedimento: Dott. Francesco LUPOLI - Dirigente Settore Amministrativo.

Mottola, lì 13 gennaio 2005

Il Dirigente Settore Affari Generali
Dott. Francesco LUPOLI

E.DI.S.U. BARI

Avviso di gara appalto fornitura mobili e arredi.

- 1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE: E.DI.S.U. Università di Bari, Via Einstein n. 39 - 70124 Bari - Italia - Tel. 080/5438111 - Fax 080/5576028. Sito internet: www.edisuniversita.ba.it. Servizio responsabile: Settore Affari Generali - Tel. 080/5438070;
- 2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: come al punto I.1;
- 3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: come al punto I.1;
- 4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: come al punto I.1;
- 5) TIPO DI APPALTO DI FORNITURE: acquisto;
- 6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: Fornitura e posa in opera di mobili e arredi per gli Uffici centrali dell'Ente;

- 7) LUOGO DI CONSEGNA DELLA FORNITURA: Via Einstein, 39 - Bari;
- 8) ENTITA' APPALTO: Importo complessivo a base di gara, non superabile, Euro 45.000,00, IVA esclusa;
- 9) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: anni 1 (uno) dalla data di aggiudicazione dell'appalto;
- 10) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: cauzione provvisoria di Euro 900,00;
L'aggiudicatario della fornitura dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10 % dell'importo del contratto;
- 11) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI FORNITORI AGGIUDICATARI DELL'APPALTO: art. 10, del D.Lgs. 358/92 e s.m.i. e come da disciplinare di gara;
- 12) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DEL FORNITORE, NONCHE' INFORMAZIONI E FORMALITA' NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE: come da art. 16 del disciplinare di gara ed in particolare iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto; inesistenza cause di esclusione art. 11 del D.Lgs. 358/92; avere conseguito almeno in un anno nel triennio 2001 - 2002 - 2003 un fatturato per forniture di mobili e arredi per conto di amministrazioni pubbliche e private non inferiore a e 150.000,00; avere eseguito nel triennio 2001 - 2002 - 2003 per conto di amministrazioni pubbliche e private almeno un contratto di fornitura di mobili e arredi per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta;
- 13) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: mediante pubblico incanto a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 358/92 e s.m.i., ammettendo esclusivamente offerte a ribasso rispetto all'importo a base d'asta;
- 14) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI - CONDIZIONI PER OTTENERLI: disciplinare di gara unitamente agli allegati "descrizione della fornitura" e "modulo offerta economica" potranno essere ritirati presso il Settore Affari Generali dell'Ente a Via Einstein, 39 - Bari tel. 080/5438070 fino a sei giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte e sono disponibili sul sito internet dell'Ente: www.edisuniversita.ba.it.
- 15) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: entro e non oltre le ore 12,00 del 21.02.2005.
- 16) LINGUA UTILIZZABILE PER L'OFFERTA: italiana;
- 17) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- 18) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: legali rappresentanti o persone da questi delegate;
- 19) DATA, ORA E LUOGO APERTURA OFFERTE: il 23.02.2005 alle ore 9,00 presso la sede legale dell'Ente in Via Einstein, 39 Bari.
- 20) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
Tutte le norme, i termini, le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel disciplinare di gara devono intendersi essenziali ai fini della partecipazione alla gara.
Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi all'indirizzo sub. 1
Responsabile del procedimento è il Sig. Perrone Vito - Tel. 080/5438042.

Il Dirigente del Settore AA.GG.
Dott. Giuseppe Lacatena

E.D.I.S.U. BARI

Avviso di gara appalto servizio cassa.

- 1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: E.D.I.S.U. Università di Bari - Via Einstein, 39 - 70124 Bari Tel. 080/5438111 Tel/fax 080/5576028 - sito internet: www.edisuniversita.ba.it. Servizio responsabile: Settore Affari Generali - Tel. 080/5438070;
- 2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: come al punto I.1;
- 3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: come al punto I.1;
- 4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: come al punto I.1;
- 5) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI: categoria del servizio 6/B;
- 6) OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio Cassa all'E.D.I.S.U. Università di Bari;
- 7) LUOGO DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO: Bari;
- 8) DURATA DELL'APPALTO: dalla data di avvio del servizio alla data del 31/12/2007;
- 9) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHE' INFORMAZIONI E FORMALITA' NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE: come da art. 22 del disciplinare di gara ed in particolare: possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria - art. 10 del D.Lgs. 385/93, iscrizione alla C.C.I.A.A., impossibilità assunzione pubblici contratti dei soggetti dotati di potere di rappresentanza ex legge 575/65 e s.m.i., inesistenza cause esclusione art. 12 D.Lgs. 157/95, avere una filiale operante sul territorio del Comune di Bari, avere gestito nel triennio precedente servizio di Tesoreria e Cassa ad Enti Pubblici con un volume di pagamenti e di riscossioni non inferiore, rispettivamente, a 5 milioni di euro;
- 10) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto da aggiudicarsi con il metodo della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 157/95 secondo i criteri enunciati nel disciplinare di gara all'art. 21. Elementi di valutazione: economici max punti 60; servizi max punti 40;
- 11) DOCUMENTI CONTRATTUALI - CONDIZIONI PER OTTENERLI: il Disciplinare di gara unitamente all'allegato "Modulo offerta" potranno essere ritirati presso il Settore Affari Generali dell'Ente a Via Einstein, 39 - Bari - Tel. 080/5438070 fino a 6 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte e sono disponibili sul sito internet dell'Ente www.edisuniversita.ba.it.
- 12) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: entro e non oltre le ore 12,00 del 14.02.2005;
- 13) LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE: Italiana;
- 14) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 15) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: Legali rappresentanti o persone da questi delegate;
- 16) DATA, ORA E LUOGO APERTURA OFFERTE: il 16.02.2005 alle ore 09,00 presso la sede legale l'Ente a Via Einstein, 39 - Bari;
- 17) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: tutte

le norme, i termini, le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel disciplinare di gara devono intendersi essenziali ai fini della partecipazione alla gara. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dalle ore 09,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi presso il Settore Affari Generali dell'Ente - tel. 080/5438070;
Responsabile del procedimento è la Sig.ra Maria Grazia Salomone. Tel. 080/5438014.

Il Dirigente Settore AA.GG.
Dott. Giuseppe Lacatena

Concorsi

ARES BARI

Avviso pubblico per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a n. 27 Farmacisti.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione delle deliberazioni n. 124 e n. 139 rispettivamente del 25/11/2004 e del 30/12/2004

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 27 incarichi professionali di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi degli artt. 2222 e s.s. del Codice Civile, a farmacisti per lo svolgimento di attività a supporto delle strutture complesse "Farmaceutica territoriale" e "Farmacia ospedaliera" delle Aziende sanitarie per l'attuazione del "Progetto di farmacovigilanza" approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1470 del 5 ottobre 2004, con la quale, tra l'altro l'Agenzia Regionale Sanitaria è stata delegata ad esperire unica procedura per la selezione delle professionalità indicate nelle medesima.

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è intesa a selezionare soggetti idonei a stipulare contratti di diritto privato per il conferimento di incarichi professionali di collaborazione coordinata e continuativa presso le seguenti

Aziende sanitarie per le unità a fianco di ciascuna di esse di seguito indicate:

Azienda Sanitaria	Numero incarichi da conferire
AUSL BA/1 - Andria	2
AUSL BA/2 - Barletta	2
AUSL BA/3 - Altamura	2
AUSL BA/4 - Bari	2
AUSL BA/5 - Putignano	2
AUSL BR/1 - Brindisi	2
AUSL FG/1 - S. Severo	2
AUSL FG/2 - Cerignola	2
AUSL FG/3 - Foggia	2
AUSL LE/1 - Lecce	2
AUSL LE/2 - Maglie	2
AUSL TA/1 - Taranto	2
A.O. "Policlinico - Consorziabile" - Bari	1
A.O. "Ospedali Riuniti" - Foggia	1
Agenzia Regionale Sanitaria - Bari	1

Requisiti generali

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, attestata da certificazione rilasciata da Servizio di Igiene Pubblica delle AA.UU.SS.LL.;

Requisiti specifici.

Per l'ammissione alla selezione è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti professionali:

1. diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
2. iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;

3. diploma di specializzazione in Farmacia ospedaliera o titolo equipollente ovvero anzianità di servizio di cinque anni in aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale pubbliche o private accreditate, o transitoriamente accreditate e già convenzionate con il S.S.N.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Non sono ammessi a partecipare alla predetta selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico, per difetto dei requisiti, è disposto dal Direttore Generale dell'Agenzia, con provvedimento motivato.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Le istanze di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il modulo allegato, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria - via Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari, e spedite o consegnate, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le istanze di partecipazione potranno essere consegnate direttamente presso la Segreteria di questa Agenzia ubicata al 4° piano dello stabile di via Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari o spedite a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R.

Per le istanze inoltrate a mezzo servizio postale la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle

domande e dell'eventuale documentazione allegata alla stessa è perentorio e pertanto le domande trasmesse oltre i predetti termini saranno ritenute nulle ad ogni effetto. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, il concorrente deve indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, con l'indicazione della città, provincia, cap., via/piazza e numero civico;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio posseduto, dove lo stesso è stato conseguito e la data;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di cinque anni in aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale pubbliche o private accreditate, o transitoriamente accreditate e già convenzionate con il S.S.N.;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale e licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i servizi eventualmente prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- le sedi delle Aziende Sanitarie, così come innanzi riportate, dove svolgere l'incarico professionale in ordine di preferenza;
- l'autorizzazione all'Agenzia Regionale Sanitaria

al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31.12.96 n° 675, nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Il candidato può altresì indicare nella domanda tutti i titoli e le attività valutabili ai fini della formulazione della graduatoria.

Gli interessati dovranno avere cura di comunicare immediatamente, con lettera contenente il chiaro riferimento alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, le successive variazioni del domicilio indicato.

Questa Agenzia non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Alla domanda di partecipazione, gli aspiranti devono allegare:

- a) diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- b) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;
- c) diploma di specializzazione in Farmacia ospedaliera o titolo equipollente;
- d) certificazione attestante l'anzianità di servizio di cinque anni in aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale pubbliche o private accreditate, o transitoriamente accreditate e già convenzionate con il S.S.N.;
- e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, con particolare riferimento ad eventuali titoli specifici posseduti in grado di comprovare la professionalità nello specifico settore e che possano supportare la valutazione della commissione;
- f) un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- g) elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e sottoscritto.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero

autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. In proposito si precisa che ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritta dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti fatti e qualità personali: titoli di studio, titoli di specializzazione, abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva, anche contestuale alla domanda, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445.

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Selezione dei candidati

La graduatoria dei candidati sarà formulata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, composta nel seguente modo:

- Dirigente di Area dell'Agenzia: Presidente;
- n. 1 Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del bando: Componente;
- n. 1 docente universitario: Componente;
- Funzionario amministrativo dell'ARES con funzioni di segretario.

La Commissione per la formulazione della graduatoria dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per i titoli;
- 50 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli accademici, di studio e curriculum professionale con particolare riferimento alla formazione specificatamente acquisita sulle tematiche della farmacovigilanza punti 30
- b) pubblicazioni e titoli scientifici attinenti alle competenze richieste con particolare riguardo

alle attività di ricerca e didattica nel campo della farmacovigilanza punti 20;

Il colloquio verterà su argomenti di farmacovigilanza. Luogo, giorno ed ora del colloquio verranno resi noti mediante raccomandata a.r. inviata al domicilio eletto per la selezione.

La graduatoria, determinata dalla Commissione è approvata dal Direttore Generale.

Assegnazione sedi

L'assegnazione della sede verrà effettuata sulla base delle preferenze, in ordine scalare, espresse dai candidati nella domanda di partecipazione così come classificatisi in graduatoria, partendo dal primo classificato.

Nel caso in cui le preferenze relative alla sede siano insufficienti o non indicate nella domanda, questa Agenzia procederà all'assegnazione d'ufficio.

Conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività professionale ai sensi degli artt. 2222 e s.s. del Codice Civile.

Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale di ciascuna delle Aziende Sanitarie sopranotate ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria, il quale sarà invitato, ai fini della stipula del contratto, a presentare, entro 30 gg., in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al DPR 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della Tabella di cui all'allegato B del DPR 642/72, così come modificato dal DPR 955/82.

In caso di registrazione, le spese relative saranno a carico del richiedente.

Il candidato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato e verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la docu-

mentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

Durata dell'incarico

Ognuno degli incarichi avrà la durata di ventiquattro mesi.

Corrispettivo

Il corrispettivo complessivo forfettario annuo è pari ad Euro 36.000,00. Sul predetto corrispettivo verranno effettuate le ritenute fiscali e contributive obbligatorie che la legge pone a carico dei collaboratori.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

Il professionista si impegnerà a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto degli indirizzi fissati dai dirigenti responsabili così come individuati nella DGR 1470 del 5 ottobre 2004.

L'impegno orario richiesto che dovrà in qualsiasi caso non essere inferiore alle trentotto ore settimanali sarà concordato, sulla base delle esigenze del progetto, con il dirigente responsabile della struttura.

Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/96 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Agenzia, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione ed alla gestione degli eventuali contratti di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'Agenzia Regionale Sanitaria si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il Direttore Generale
dell'Agenzia Regionale Sanitaria
dott. Mario Morlacco

SCHEMA DI DOMANDA
(da compilare in carta semplice)

Al Direttore Generale
Agenzia Regionale Sanitaria
Via Caduti di tutte le guerre 15
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di poter partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività a supporto delle Strutture complesse di Farmaceutica territoriale e Farmacia ospedaliera \delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia per l'attuazione del "Progetto di farmacovigilanza" approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1470/2004.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere a _____
Via _____ n. _____;

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);

- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero indicare eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti);

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso: _____ in data _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di cinque anni in aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale pubbliche o private accreditate, o transitoriamente accreditate e già convenzionate con il S.S.N.;

- di avere/di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

- di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del DPR 10.01.1957 n. 3;

- di individuare in ordine alla sede di assegnazione le sottoindicate preferenze:

- di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/96 n° 675.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla selezione vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____

cap. _____ Comune di _____ Prov. _____

(tel. _____) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

_____ li _____

Firma

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza sanitaria territoriale (118).

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) di questa AUSL BA\4, ai sensi dell'art. DPR 67 270\00.

**ART 67 DPR 270/00.
CONFERIMENTO INCARICHI DI SOSTITUZIONE.**

Possono concorrere al conferimento degli incarichi di sostituzione di Emergenza Sanitaria territoriale (118):

A) I medici inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2003 di cui al BURP n. 152 del 21/12/2004 in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art. 63 comma 5 DPR 270/00.

Gli aspiranti, entro 15 gg. dalla data di pubblica-

zione del presente avviso sul BURP, possono presentare apposita domanda, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio.

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali altre attività lavorative prestate;**
- b) certificato di residenza in carta semplice, che dovrà essere prodotto solo dai medici residenti nel territorio di questa Azienda;**
- c) attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale.**

Le istanze, redatte su apposito modulo, come da FAC-SIMILE allegato devono essere spedite o consegnate all'U.O. G.A.P.C. - Lungomare Starita n. 6 - 70123 BARI

Delle domande presentate, sarà redatta una graduatoria, in forma unica ed unificata da valere per tutte le postazioni aziendali di emergenza sanitaria territoriale ed utilizzata secondo il "criterio dello scorrimento" con priorità per i medici residenti nel territorio della Azienda BA/4.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

Spett.le AUSL BA/4

Lungomare Starita n. 6

B a r i

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____

n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____

_____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2003, pubblicata sul BURP n. 152 del 21/12/2004 al posto n. _____ con punti _____ in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale conseguito il _____ con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta AUSL e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n. _____ del _____

C H I E D E

A) **Di essere** inserito nella graduatoria della AUSL BA/4 da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) di codesta AUSL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel D.P.R. 270/00, che regolamentano gli incarichi di sostituzione.

Allega alla presente:

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Certificato di residenza

Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per incarichi provvisori nel servizio di Continuità assistenziale.

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione e per l'organizzazione della reperibilità domiciliare nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa AUSL BA\4, ai sensi degli artt. 55 e 56 DPR 270\00.

**ART 55 DPR 270/00.
CONFERIMENTO INCARICHI Di SOSTITUZIONE.**

Possono concorrere al conferimento degli incarichi di sostituzione di Continuità Assistenziale:

A) I medici inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2003 di cui al BURP n. 1152 del 21/12/2004.

Gli aspiranti, entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sui BURP, possono presentare apposita domanda, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio.

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali altre attività lavorative prestate;**
- b) certificato di residenza in carta semplice, che dovrà essere prodotto solo dai medici residenti nel territorio di questa Azienda.**

Le istanze, redatte su apposito modulo, come da FAC-SIMILE allegato devono essere spedite o consegnate all'U.O. G.A.P.C. - Lungomare Starita n. 6 - 70123 BARI

Delle domande presentate. sarà redatta Una gra-

duatoria, in forma unica ed unificata da valere per tutte le sedi distrettuali di continuità assistenziale ed utilizzata secondo il "criterio dello scorrimento" con priorità per i medici residenti nel territorio della Azienda BA/4.

**Art. 56 DPR 270/00
REPERIBILITA' DOMICILIARE.**

Possono dare la loro disponibilità ad effettuare turni di reperibilità i medici.

A) inclusi nella graduatoria unica regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2003 pubblicata sul BURP n. 152 del 21/12/2004;

B) che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale ma non inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2003 di cui alla norma transitoria n. 7 DPR 270/00;

C) che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 che non sono in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui alla norma finale n. 10 DPR 270/00:

La domanda di disponibilità ad effettuare reperibilità domiciliare deve essere redatta in carta semplice, completa di dati anagrafici. recapiti telefonici oltre alla indicazione della propria opzione in merito al Distretto in cui l'aspirante intende garantire la reperibilità domiciliare.

A tale riguardo si precisa che le opzioni saranno valutate al fine di costituire i contingenti da assegnare ad ogni singolo distretto per un minimo di 10 unità e distribuiti in modo uniforme.

Nel caso di opzioni in esubero rispetto al contingente, gli aspiranti saranno iscritti d'ufficio ad altro distretto.

I medici di cui alle lettere b) e c) devono indicare, inoltre, il voto di laurea e la data di laurea.

Le istanze redatte su apposito modulo, come da FAC-SIMILE allegato. devono essere spedite o consegnate all'U.O. G.A.P.C. Via Lungomare Sta-

rita 6 - 70123 BARI entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sui BURP

Delle domande presentate, saranno redatte SEI distinte graduatorie da valere per ogni singolo distretto di questa AUSL secondo il seguente ordine:

1) medici inseriti nella graduatoria regionale 2003 e residenti nel territorio della Azienda.

- 2) medici inseriti nella graduatoria regionale 2003 e non residenti nel territorio della Azienda;
- 3) medici di cui all'elenco della norma transitoria n. 7 DPR 270/00;
- 4) medici di cui all'elenco della norma finale n. 10 DPR 270/00

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

Spett.le AUSL BA/4
Lungomare Starita n. 6
B a r i

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____
_____ inserito nella Graduatoria regionale definitiva valida per l'anno
2003 pubblicata sul BURP n. 152 del 21/12/2004 al posto n. _____ con
punti _____ con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta AUSL e del quale
dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n.
_____ del _____

C H I E D E

A) **Di essere** inserito nella graduatoria della AUSL BA/4 da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione nel servizio di Continuità Assistenziale attivato c/o le sedi dei Distretti di codesta AUSL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel D.P.R. 270/00, che regolamentano gli incarichi di sostituzione.

- Allega alla presente certificato di residenza.
 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o autocertificazione

Data _____

Firma _____

Spett.le AUSL BA/4

Lungomare Starita n. 6

B a r i

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____
 n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____
 _____ laureatosi in Medicina e Chirurgia il _____ con voto di
 laurea _____, dichiara sotto la propria responsabilità di essere :

- inserito/non inserito** nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2003, pubblicata sul BURP n. 152 del 21/12/2004 al posto n. _____ con punti _____;
- in possesso /non in possesso** dell'attestato di formazione specifica in medicina generale;
- abilitato dopo il 31/12/1994 e precisamente il _____

con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta AUSL e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n _____ del _____

CHIEDE

A) **Di essere** inserito nella graduatoria della AUSL BA/4 da utilizzare per la reperibilità domiciliare nel servizio di Continuità Assistenziale di codesta AUSL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel D.P.R. 270/00, che regolamentano la reperibilità domiciliare.

** Cancellare la voce che non interessa.

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 149 del 10/12/2004 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura temporanea di posti di Dirigente Medico, disciplina di Cardiologia, presso il Distretto Socio Sanitario n. 4 di Troia, ai sensi dell'art. 16 - I co., lett. a), b) e c) del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità, nonché del 6° comma dell'art. 8 della L.R. n. 32/2001, per la erogazione delle prestazioni previste dal D.M. 22 luglio 1996.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 487 e precisamente:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia

Requisiti specifici

- 1) specializzazione nella disciplina di Cardiologia o in un disciplina equipollente o affine, comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30/01/98 e D.M. 31/01/98.

Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, sia in servizio di ruolo nella disciplina di interesse presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, è esentato dal requisito della specializzazione nella relativa disciplina;

- 2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15.05.97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O.: Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo - Piazza Libertà, 1 - 71100 Foggia - e trasmesse entro il termine perentorio di giorni quindici successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi atto di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce sulla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione e le certificazioni sostitutive - redatte secondo gli acclusi fac-simili - qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione.

La domanda, qualora l'aspirante intenda avva-

lersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi della L. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/79;
- 3) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/97;
- 8) iscrizione all'Ordine dei Medici;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni, e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'Ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad, ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di titoli e certificati riguardanti i requisiti di accesso e/o suscettibili di apprezzamento ai fini della graduatoria di merito, devono contenere tutti gli elementi identificativi e necessari per consentire la loro valutazione.

In particolare, per i servizi presso pubbliche amministrazioni gli interessati dovranno esplicitare: la denominazione e il recapito dell'ente; la qualifica, il profilo professionale e la posizione funzionale in cui il servizio è stato reso; l'esatta tipologia del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato, a tempo determinato, a convenzione con l'indica-

zione dell'impegno orario); la data iniziale e quella finale.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'Amministrazione si riserva, di effettuare idonei controlli. Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 ex legge 4/1/1968, n. 15 (sanzioni penali), il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina di Cardiologia o in una disciplina equipollente o affine comprese nelle tabelle i cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.1.98.
Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, sia in servizio di ruolo nella disciplina di interesse presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere, poiché è esentato dal requisito della specializzazione nella relativa disciplina, deve produrre idoneo attestato di servizio;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici Chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data flora anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo dell'originale, l'esibizione di copia non autenticata, comprovando mediante la dichiarazione sostitutiva

di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, che la stessa è conforme all'originale.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendente da inesatte indicazioni nel recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31/12/96 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Coloro che saranno chiamati a ricoprire l'incarico a tempo determinato, dovranno, giusta disposizione del 7° comma dell'art. 13 del vigente C.C.N.L., sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti che non abbiano altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L.vo n. 29/93, dalla legge 662/96 e dall'art. 72 L. 448/98.

I Dirigenti Medici aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta per l'ammissione all'avviso di che trattasi, oltre ai certificato del Casellario Giudiziale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico

interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O.: Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 Piazza Libertà, n. 1 - 71100 FOGGIA (tel. 0881/732622-732698).

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA
DELLE FONTI (Bari)

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente
Medico disciplina Radiodiagnostica.**

In esecuzione della deliberazione n. 191 del 22/11/2004 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi disciplina di "Radiodiagnostica".

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica dell'8/6/2000 e dal Contratto Collettivo di lavoro integrativo del CCNL dell'8/6/2000 dell'area della Dirigenza Medico-Veterinaria (sottoscritto il 10/2/2004).

Il suddetto concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministra-

- zione ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20/12/1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) la partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 DPR 10/12/1997 n. 483)

- a) laurea in Medicina e Chirurgia
- b) specializzazione nella disciplina, oggetto del concorso.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D.Leg.vo 28/7/2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente ovvero in discipline affine. Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97: in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge che attesti la condizione di cui innanzi;

- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
- L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con-

sente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

- d) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera ai sensi dell'art. 37 del D. Leg.vo n. 165/2001

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande di ammissione al Concorso pubblico, come da schema pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale,

redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'ospedale "F. Miulli" - Via Maselli Campagna, 106 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina di "Radiodiagnostica"

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi miri tari;
- 7) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 5/2/1992, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 10) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
- 4) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- 5) il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con specifico punteggio previsto dall'art. 27 c. 7 del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione.

Alla specializzazione conseguita dopo il 31/12/2002 è riconosciuto l'identico punteggio attribuito per il lavoro dipendente quale Dirigente medico per il numero degli anni di corso ai sensi dell'art. 53 della legge 27/12/2002 n. 289.

- 6) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le pubblicazioni in lingua straniera devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana;

- 7) Eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

- 8) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15/5/97 n. 127 e successive modificazioni e integrazioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi. Nel caso in cui i candidati intendano avvalersi di dette disposizioni, tale circostanza deve essere espressamente indicata nel corpo della domanda o nella documentazione allegata alla stessa.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo Direttore Generale ed è così composta:

Presidente: - Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti: - due dirigenti di ex secondo livello dei S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti alla disciplina e al profilo oggetto del concorso;
- un dirigente del Ministero della Salute;
- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario: - un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo (cat. D) o un funzionario della Regione Puglia.

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, causato da difetto dei requisiti prescritti e dall'inosservanza delle condizioni fissate dal presente bando.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

b) Prova Pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio

- 1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per titoli
 - b) 80 punti per le prove di esame
- 2) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta
 - b) 30 punti per la prova pratica
 - c) 20 punti per la prova orale
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: punti 10
 - b) titoli accademici e di studio: punti 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale: punti 4

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di 14/20.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio ospedaliero a cui è assegnato.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne. Inoltre il candidato, prima dell'assunzione in servizio, deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

L'Amministrazione procederà alla nomina del vincitore seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, facendo salvo i diritti preferenziali previsti dalle leggi in vigore.

Ai sensi della legge n. 675 del 31/12/96 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la l'U.O.C. Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente a alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno

rivolgersi all'U.O.C. Gestione del Personale di questo Ente (Tel. 080/2301408 - 080/2301613).

Il Segretario Generale
Dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
Rev. Domenico Laddaga

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA
DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 192 del 22/11/2004 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Meá1 - Area Medica e delle Specialità Mediche disciplina di Cardiologia.

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dal CCNL delibera della Dirigenza Medica dell'8/6/2000 e dal Contratto Collettivo di lavoro integrativo del CCNL dell'8/6/2000 dell'area della Dirigenza Medico-Veterinaria (sottoscritto il 10/2/2004).

Il suddetto concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

- b) idoneità fisica all'impiego;

- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

- 2) il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del Decreto del Presidente della

Repubblica 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- c) la partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 DPR 10/12/1997 n. 483)

- a) laurea in Medicina e Chirurgia
- b) specializzazione nella disciplina, oggetto del concorso.
E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dai comma 1 art. 8 - del D. Leg.vo 28/7/2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso, con una specializzazione in disciplina equipollente ovvero in discipline affine. Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al -posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge che attesti la condizione di cui innanzi.
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- d) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera ai sensi dell'art. 37 del D. Leg.vo n. 165/2001

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande di ammissione al Concorso pubblico, come da schema pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'ospedale "F. Miulli" - Via Maselli Campagna, 106 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità mediche - Disciplina di "Cardiologia".

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.

- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 11) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri, rilasciato

in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

- 4) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- 5) il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con specifico punteggio previsto dall'art. 27 c. 7 del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione.

Alla specializzazione conseguita dopo il 31/12/2002 è riconosciuto l'identico punteggio attribuito per il lavoro dipendente quale Dirigente medico per il numero degli anni di corso ai sensi dell'art.53 della legge 27/12/2002 n. 289.

- 6) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le pubblicazioni in lingua straniera devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

- 7) Eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni.
- 8) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15/5/97 n. 127 e successive modificazioni e integrazioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi. Nel caso in cui i candi-

dati intendano avvalersi di dette disposizioni, tale circostanza deve essere espressamente indicata nel corpo della domanda o nella documentazione allegata alla stessa.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo Direttore Generale ed è così composta:

Presidente: - Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti: - due dirigenti di ex secondo livello del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti alla disciplina e al profilo oggetto del concorso;
- un dirigente del Ministero della Salute;
- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario: - un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo (cat. D) o un funzionario della Regione Puglia.

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, causato da difetto dei requisiti prescritti e dall'inosservanza delle condizioni fissate dal presente bando.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

b) Prova Pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio

- 1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per titoli
 - b) 80 punti per le prove di esame
- 2) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta
 - b) 30 punti per la prova pratica
 - c) 20 punti per la prova orale
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: punti 10
 - b) titoli accademici e di studio: punti 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale: punti 4

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di 14/20.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti

comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio ospedaliero a cui è assegnato.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne. Inoltre il candidato, prima dell'assunzione in servizio, deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

L'Amministrazione procederà alla nomina del vincitore seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, facendo salvo i diritti preferenziali previsti dalle leggi in vigore.

Ai sensi della legge n. 675 del 31/12/96 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la l'U.O.C. Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente a alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione del Personale di questo Ente (Tel. 080/2301408 - 080/2301613).

Il Segretario Generale
Dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
Rev. Domenico Laddaga

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Agente P.M.

E' indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di Agente Polizia Municipale, Cat. C, a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio: Diploma scuola secondaria superiore.

Ulteriore requisito: Patente di guida per la conduzione di motoveicoli e di veicoli cat. A - B.

Scadenza presentazione domande: 14 febbraio 2005.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Bitonto, C.so V. Emanuele II n. 41, 70032 Bitonto (BA) fax 080/374.45.58

Il dirigente
De Santis

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Avvocato.

E' indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Avvocato Cat. D3, a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio: Diploma di laurea in Giurisprudenza.

Ulteriore requisito: Abilitazione esercizio professionale di Avvocato.

Scadenza presentazione domande: 14 febbraio 2005.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Bitonto, C.so V. Emanuele II n. 41, 70032 Bitonto fax 080/374.45.58.

Il dirigente
De Santis

E.D.I.S.U. BARI

Avviso pubblico per aggiornamento Albo di fiducia dei professionisti dell'Ente.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1017 del 31.12.2004 ed al fine di pervenire all'eventuale affidamento di formale incarico, secondo le necessità, da parte di questo Ente per l'anno 2005, è indetto avviso pubblico per la presentazione della domanda per l'iscrizione nell'albo dei professionisti di fiducia dell'Ente, riservato ai seguenti professionisti:

Ingegneri edili;

Ingegneri impiantistici;

Avvocati civilisti;

Avvocati amministrativisti;

Dottori e ragionieri commercialisti esperti in contabilità pubblica;

Dottori e ragionieri commercialisti esperti in Diritto del Lavoro.

Le domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al Sig. Presidente dell'E.D.I.S.U. Università di Bari - Via Einstein, 39 - 70124 BARI, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. c/o recapitate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

Alla domanda deve essere allegato il curriculum formativo e professionale aggiornato, con pedissequa documentazione, con particolare riferimento a prestazioni professionali ad Enti Pubblici per la materia oggetto dell'incarico ed al possesso di eventuali titoli professionali e/o accademici. Le domande non vincolano in alcun modo l'Ente. Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso rivolgersi al Settore AA.GG. dell'Ente - Tel. 080-5438070.

Il Dirigente del Settore AA.GG.
Dott. Giuseppe Lacatena

AVVISI

DITTA SALENTO MANUFATTI SRL MELPIGNANO (Le)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b del D.P.R. 12 aprile 1996 e della L.R. 12 aprile 2001, n° 11, del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale relativo alla coltivazione di una cava di roccia calcarea in agro di Melpignano (Le), "C.da Rodevole".

La ditta "SALENTO MANUFATTI S.r.l.", con sede legale in Melpignano (Le), "C.da Rodevole", informa che in data 14 dicembre 2004 ha depositato copia del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Settore Ecologia, via delle Magnolie ZI - ex ENAIP - Modugno (Ba), presso la Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente, Servizio Ambiente e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Melpignano (Le).

L'area di cava è distinta nel N.C.T. di Melpignano al F. 6, p.lle 47-48-49-50-51-52-66-67.

Lo Studio d'Impatto Ambientale ed il Progetto esecutivo di coltivazione mineraria, che prevede l'asportazione progressiva della roccia calcarea con scavo a cielo aperto per una durata di circa 12 anni e contemporanee operazioni di ripristino ambientale dell'area, sono quindi disponibili presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Lecce e del Comune di Melpignano (Le).

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/01 e del D.P.R. del 12/04/1996, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli alla Regione Puglia all'indirizzo di cui sopra.

Il presente avviso deve essere pubblicato su un quotidiano a carattere nazionale, su un quotidiano locale ed anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

